



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO

LUIC827008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12646** del **31/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 18/2025-26*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 139** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo si presenta come punto di riferimento di un' utenza che comprende comuni limitrofi al territorio di Castelnuovo di Garfagnana: Molazzana, Fosciandora, Pieve Fosciana, Camporgiano, San Romano in Garfagnana, Castiglione di Garfagnana.

L'Istituto è costituito da:

Scuola dell'Infanzia con la presenza di 5 plessi:

[SCUOLA INFANZIA CENTRALE](#)

[SCUOLA INFANZIA PIANO PIEVE](#)

[SCUOLA INFANZIA CAMPORGIANO](#)

[SCUOLA INFANZIA FILICAIA](#)

[SCUOLA INFANZIA FOSCIANDORA](#)

Scuola primaria con la presenza di 3 plessi:

[SCUOLA PRIMARIA DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA](#)

[SCUOLA PRIMARIA DI CAMPORGIANO](#)

[SCUOLA PRIMARIA DI CAREGGINE](#)

Scuola Secondaria di 1° grado con la presenza di due plessi:

[SCUOLA SECONDARIA DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA](#)

[SCUOLA SECONDARIA DI CAMPORGIANO](#)

Nel territorio prevalgono attività industriali e terziarie, legate soprattutto al turismo. L' agricoltura



rimane una fonte di reddito importante soprattutto in questi ultimi anni grazie ad una politica di recupero e valorizzazione di colture tradizionali, quali la farina DOP e il farro IGP. Lo sviluppo di questo settore è legato anche al nascere delle aziende agrituristiche il cui successo, in questi anni, è stato notevole.

Da un punto di vista demografico, con l'integrazione nel tessuto sociale di popolazione proveniente in prevalenza dai paesi nord africani e dall'est Europa, la scuola dà opportunità di inclusione scolastica ai bambini stranieri di prima e seconda generazione con interventi di alfabetizzazione e istruzione in lingua italiana.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I profondi mutamenti demografici degli ultimi anni, caratterizzati dall'integrazione di popolazioni provenienti prevalentemente dai paesi nordafricani e dall'est Europa, hanno trasformato il volto della nostra comunità. In questo scenario, la scuola si pone come fulcro del processo di integrazione, offrendo concrete opportunità di inclusione scolastica ai bambini stranieri di prima e seconda generazione attraverso mirati interventi di alfabetizzazione e istruzione in lingua italiana.

L'eterogeneità della popolazione studentesca, con la presenza di alunni non italofoni in quasi tutte le classi, non è vissuta come un limite, bensì come una preziosa risorsa. Specialmente nella nostra realtà montana, fisiologicamente isolata dai grandi centri urbani, il confronto quotidiano con nazionalità differenti diventa un fondamentale motore di arricchimento culturale e apertura mentale.

Parallelamente alla missione didattica, il nostro contesto si distingue per una spiccata sensibilità verso le situazioni di fragilità. La sinergia tra l'istituzione scolastica e le associazioni del territorio permette di attuare interventi di supporto cruciali, che rappresentano un sostegno concreto per le famiglie in condizioni di disagio economico, trasformando la solidarietà in un pilastro della coesione sociale.

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti dell'Istituto si attesta mediamente su livelli medio-bassi; in alcuni plessi, il disagio economico è emerso con maggior



evidenza negli ultimi anni. Le famiglie con cittadinanza non italiana, in costante aumento, presentano spesso condizioni di fragilità economica e richiedono un mirato supporto sociale e formativo.

Il profilo culturale eterogeneo dell'utenza rende prioritario il potenziamento degli interventi didattici, con particolare riferimento all'alfabetizzazione e al consolidamento della lingua italiana (L2), ambiti per i quali la disponibilità di risorse strutturate non è sempre sufficiente a coprire l'intero fabbisogno.

Inoltre, la distribuzione degli alunni non italofoni nelle classi non risulta omogenea. Tale criticità è accentuata dalla frammentarietà dei plessi, dislocati su un territorio montano che comporta intrinseche complessità organizzative, gestionali e di collegamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è inserito all'interno di un contesto ambientale e paesaggistico di valore, siamo in una zona a limite tra due grandi parchi: Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e Parco delle Apuane. L'ambiente rappresenta un punto di forza sul cui la scuola centra anche la propria offerta formativa.

La zona è ricca di antiche tradizioni e vissuto storico. Tra le scuole e gli enti locali c'è una collaborazione per la realizzazione di alcune attività storico -culturali e di valorizzazione del territorio. Nelle scuole dei vari comuni esistono associazioni sul territorio che si occupano della gestione di fondi di solidarietà da destinare alle famiglie di alunni disagiati; gli enti parco collaborano nell'organizzazione delle attività didattiche fornendo esperti e formatori. Gli enti locali contribuiscono alla crescita dell'offerta formativa finanziando alcuni progetti che vengono portati avanti da anni, (progetto teatro/ lettura, educazione ambientale, banca del libro, progetti di tradizione e folclore, progetti PEZ ecc) ; garantiscono il trasporto degli alunni e il servizio mensa. I comuni stessi propongono attività formative in cui la scuola è coinvolta. Le Amministrazioni mettono a disposizione strutture per manifestazioni ed eventi.

Vincoli:

Il contesto territoriale di riferimento presenta una natura ambivalente: se da un lato garantisce una qualità della vita serena e la salvaguardia di autentiche relazioni sociali, dall'altro sconta i limiti derivanti dall'isolamento, tipico delle sedi montane, che riduce le opportunità di scambio e comunicazione. Tale configurazione geografica genera inevitabili difficoltà logistiche, che limitano la partecipazione degli studenti alle attività extrascolastiche. Inoltre, la distribuzione frammentaria dei



plessi sul territorio complica il coordinamento e l'organizzazione di iniziative comuni, rendendo la gestione sinergica dell'Istituto una sfida costante.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La quasi totalità delle strutture scolastiche è adeguata alle moderne esigenze educative, grazie a un significativo piano di rinnovamento attuato negli ultimi anni. Le dotazioni tecnologiche, funzionali e all'avanguardia, sono state potenziate attraverso la partecipazione a progetti europei (PON e PNRR) e regionali (CSD), oltre che grazie al supporto economico di alcune amministrazioni comunali.

Tali investimenti hanno garantito una connettività wireless capillare e il potenziamento della didattica multimediale in ogni plesso: le aule sono oggi dotate di schermi digitali di nuova generazione (LIM/Monitor touch), computer, tablet e kit per la robotica educativa. Tutte le sedi dispongono inoltre delle certificazioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Infine, in un'ottica di contrasto al digital divide e a supporto delle situazioni di fragilità, l'Istituto garantisce il comodato d'uso di dispositivi digitali (PC e tablet) alle famiglie in condizioni di disagio economico.

Vincoli:

I plessi situati nel centro di Castelnuovo evidenziano alcune criticità strutturali, in particolare per quanto concerne la disponibilità di parcheggi e l'adeguatezza degli spazi interni ed esterni. Sul fronte tecnologico, l'efficienza delle dotazioni richiede una manutenzione costante, garantita attualmente da figure specializzate interne all'Istituto (IC). Tuttavia, il reperimento delle risorse necessarie per gli interventi tecnici e strutturali rimane una sfida: la scuola deve ricorrere sistematicamente a bandi e progettualità, i cui finanziamenti sono però prevalentemente vincolati all'innovazione didattica piuttosto che alla manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico è titolare dell'incarico a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Una quota dei docenti a tempo indeterminato possiede certificazioni informatiche, mentre un numero significativo ha conseguito certificazioni linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.



La presenza di personale certificato favorisce la continuità didattica e l'attuazione di percorsi formativi strutturati, orientati al raggiungimento di obiettivi chiari e condivisi. Le competenze professionali dei docenti vengono valorizzate attraverso l'attribuzione di funzioni strumentali, la partecipazione a commissioni e dipartimenti disciplinari, nonché mediante il conferimento di incarichi come esperti nell'ambito dei progetti finanziati con fondi PNRR. Un numero rilevante di docenti su posto comune ha inoltre conseguito la specializzazione per il sostegno, rappresentando un ulteriore elemento di qualificazione dell'offerta formativa.

La stabilità del corpo docente costituisce un punto di forza dell'Istituto, con percentuali di permanenza particolarmente elevate nella scuola dell'Infanzia.

È un punto di forza della scuola la stabilità al 60% della componente amministrativa.

Per quanto riguarda il personale ATA, si rileva una quota di contratti a tempo indeterminato superiore alla media provinciale e regionale.

Vincoli:

Una minore stabilità del corpo docente si registra nella scuola secondaria, a causa della presenza di cattedre orario esterne (COE) che prevedono docenti assegnati a più istituti. Anche tra i docenti di sostegno si rileva una significativa precarietà contrattuale, con inevitabili ricadute sulla continuità didattica e sulla stabilità delle relazioni con gli alunni con BES.

In tale contesto, emerge la necessità di promuovere percorsi formativi volti a qualificare ulteriormente il personale nei seguenti ambiti: multimedialità, lingue straniere, insegnamento dell'italiano come L2, pratica sportiva e nuove metodologie didattiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nella Scuola dell'Infanzia si registra un numero di alunni con disabilità certificata superiore ai dati provinciali, regionali, nazionali; negli altri ordini di scuola la disabilità è in linea con i parametri di riferimento. Nella Scuola primaria gli studenti certificati DSA sono in numero inferiore rispetto ai dati di riferimento; nella Scuola Secondaria sono superiori alla Provincia, in linea con la regione e l'Italia.

La percentuale degli alunni stranieri nella Scuola dell'infanzia è superiore rispetto alla media, nella Scuola primaria è prossima ai parametri regionali e provinciali, nella Secondaria è leggermente



inferiore. Nel contesto montano in cui opera l'istituzione scolastica, relativamente isolato dai principali centri urbani, la presenza di alunni di diversa nazionalita' rappresenta un significativo elemento di arricchimento culturale. Particolare attenzione e' riservata alle situazioni di disagio, grazie anche agli interventi delle associazioni che collaborano con la scuola, costituendo un importante supporto per le famiglie in condizioni di difficolta' economica. Nella Scuola primaria il numero dei bambini anticipatari risulta contenuto.

Vincoli:

Lo status socio-economico e culturale di provenienza degli studenti di alcune scuole si colloca su un livello medio-basso; in alcune scuole dell'Istituto il disagio economico e' divenuto piu' evidente nel corso degli ultimi anni. Le famiglie di cittadinanza non italiana, in aumento rispetto al passato, presentano generalmente condizioni economiche basse e necessitano di un adeguato supporto di tipo economico e sociale. Il livello culturale medio-basso di una parte dell'utenza rende necessario il potenziamento degli interventi educativi e didattici, in particolare nell'ambito dell'apprendimento della lingua italiana, per il quale non sempre risultano disponibili risorse sufficienti e strutturate. La distribuzione degli alunni di cittadinanza non italiana nelle classi non risulta omogenea, anche in relazione alla frammentarieta' delle sedi scolastiche, dislocate su un territorio montano caratterizzato da complessita' organizzative e gestionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto e' inserito in un contesto ambientale e paesaggistico di particolare valore, collocandosi in un'area di confine tra due importanti realta' naturalistiche: il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e il Parco delle Alpi Apuane. Tale contesto rappresenta un significativo punto di forza, sul quale la scuola fonda parte rilevante della propria offerta formativa. Il territorio e' inoltre caratterizzato da un ricco patrimonio di tradizioni storiche e culturali, che viene valorizzato attraverso una stretta collaborazione tra le scuole e gli enti locali per la realizzazione di attivita' a carattere storico-culturale e di promozione del territorio. Nei diversi comuni operano associazioni che gestiscono fondi di solidarieta' destinati alle famiglie degli alunni in situazione di disagio e che collaborano con le scuole nell'organizzazione delle attivita' didattiche, mettendo a disposizione esperti e formatori. Gli enti locali contribuiscono inoltre al potenziamento dell'offerta formativa attraverso il finanziamento di progetti consolidati nel tempo (progetti di teatro e lettura, educazione ambientale, banca del libro, valorizzazione delle tradizioni e del folclore, progetti PEZ, ecc.) e garantiscono servizi essenziali quali il trasporto scolastico e la mensa. I Comuni promuovono, infine, ulteriori iniziative formative che vedono il coinvolgimento attivo dell'Istituto.

Vincoli:

L'ambiente in cui e' inserita la comunita' scolastica, se da un lato consente ancora una buona qualita'



della vita e favorisce la cura delle relazioni sociali, dall'altro presenta limitazioni nelle opportunità di scambio e comunicazione. Tali criticità risultano più evidenti nelle sedi situate in area montana, dove si riscontrano difficoltà di tipo logistico nella partecipazione degli alunni alle attività extrascolastiche. Le sedi scolastiche, distribuite su Comuni diversi, non dispongono inoltre delle medesime opportunità in termini di risorse economiche messe a disposizione dalle rispettive amministrazioni, determinando una disomogeneità nell'offerta di servizi e iniziative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La maggior parte delle strutture scolastiche risulta adeguata alle esigenze didattiche ed educative dell'Istituto ed è stata oggetto, negli ultimi anni, di interventi di rinnovamento grazie a un significativo impegno economico da parte degli enti locali. Le dotazioni tecnologiche sono complessivamente funzionali e sono state ulteriormente potenziate attraverso finanziamenti europei (PON e PNRR), che hanno consentito l'acquisizione di nuove strumentazioni digitali e il miglioramento della connettività in tutti gli edifici scolastici, con ricadute positive sulla qualità dell'offerta didattica. Tutti i plessi sono dotati di collegamento a Internet e di Digital Board o LIM (nelle scuole dell'infanzia), nonché di aule informatiche o carrelli di dispositivi mobili. L'Istituto, inoltre, mette a disposizione tablet o personal computer in comodato d'uso alle famiglie che si trovano in difficoltà nell'acquisto delle dotazioni necessarie. Nella Scuola dell'Infanzia, in particolare, arredi, attrezzature, materiali e giochi risultano in buono stato e rispondenti ai requisiti di sicurezza, anche grazie a recenti acquisti effettuati con fondi PNRR.

Vincoli:

Le strutture scolastiche di Castelnuovo centro risultano le più dorate e presentano diverse criticità, legate all'inadeguatezza degli spazi interni rispetto alle esigenze della didattica moderna, alla carenza di spazi esterni fruibili, alla limitata disponibilità di parcheggi per il personale scolastico, nonché al posizionamento degli edifici su vie di scorrimento ad alto traffico. Ulteriori difficoltà riguardano l'assenza di spazi adeguatamente dedicati alla salita e alla discesa degli alunni dagli scuolabus in condizioni di sicurezza. Inoltre, nella Scuola dell'Infanzia la dotazione di strumentazioni digitali risulta complessivamente più datata rispetto a quella degli altri ordini di scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico è titolare dell'incarico a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Una parte



dei docenti a tempo indeterminato e' in possesso di certificazioni informatiche, mentre un numero significativo ha conseguito certificazioni linguistiche, in particolare in lingua inglese. La presenza di docenti certificati favorisce la continuita' didattica e la realizzazione di percorsi formativi strutturati, orientati al raggiungimento di obiettivi chiari e condivisi. Le competenze professionali di alcuni docenti vengono valorizzate all'interno dell'Istituto attraverso l'attribuzione di incarichi di funzione strumentale, la partecipazione a commissioni e dipartimenti disciplinari, nonche' mediante il conferimento di ruoli di esperti nell'ambito dei progetti finanziati con fondi PNRR. Un numero rilevante di docenti su posto comune ha inoltre conseguito la specializzazione per il sostegno, rappresentando un ulteriore elemento di qualificazione dell'offerta formativa. La stabilita' del corpo docente costituisce un punto di forza dell'Istituto, con percentuali molto alte nella scuola dell'Infanzia. Per quanto riguarda il personale ATA, si rileva una percentuale di contratti a tempo indeterminato superiore alla media provinciale e regionale

Vincoli:

Minore stabilità del corpo docente si registra nella scuola secondaria, dove ci sono docenti assegnati a più istituto(COE). Anche tra i docenti di sostegno si registra una precarietà significativa, con ricadute sulla continuità didattica e sulle relazioni con alunni con BES Si avverte la necessita' di conseguire attestati formativi che qualifichino ulteriormente il corpo docente nei vari ambiti: multimedialita', lingue straniere, italiano come L2, pratica sportiva e nuove metodologie didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC827008
Indirizzo	VIA ROMA, 22 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
Telefono	058362342
Email	LUIC827008@istruzione.it
Pec	luic827008@pec.istruzione.it

Plessi

CASTELNUOVO - VIA FABRIZI ,56 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA827015
Indirizzo	VIA FABRIZI 56 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via FABRIZI 56 - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA LU

CASTELNUOVO - PIANO PIEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA827026



Indirizzo

VIA GIOVANNI XXIII, 21 CASTELNUOVO DI
GARFAGNANA 55032 CASTELNUOVO DI
GARFAGNANA

Edifici

- Via GIOVANNI XXIII 999 - 55032 CASTELNUOVO
DI GARFAGNANA LU

MIGLIANO/FOSCIANDORA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

LUAA827048

Indirizzo

FRAZ. MIGLIANO 55020 FOSCIANDORA

Edifici

- Piazza degli Emigranti 1 - 55020 FOSCIANDORA
LU

CAMPORGIANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

LUAA827059

Indirizzo

VIA LOMBARDO RADICE CAMPORGIANO 55031
CAMPORGIANO

FILICAIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

LUAA82706A

Indirizzo

VIA CAVALIERI VITTORIO VENETO FRAZ. FILICAIA
55031 CAMPORGIANO

CASTELNUOVO -VIA FABRIZI 72 (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice	LUEE82701A
Indirizzo	VIA FABRIZI, 72 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via N. FABRIZI 74 - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA LU• Via FABRIZI [palazzina] 72 - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA LU• Via FABRIZI [esagono] 72 - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA LU
Numero Classi	12
Totale Alunni	231

CAMPORGIANO 'G,RADICE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE82703C
Indirizzo	VIA LOMBARDO RADICE LOC. CAMPORGIANO 55031 CAMPORGIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

CAREGGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE82704D
Indirizzo	VIA TACCINO CAREGGINE 55030 CAREGGINE
Numero Classi	5
Totale Alunni	13

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM827019
Indirizzo	VIA ROMA, 22 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

Edifici

- Via ROMA 22 - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA LU

Numero Classi	10
Totale Alunni	195

CAMPORGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM82702A
Indirizzo	PIAZZA DEL CENTENARIO CAMPORGIANO 55031 CAMPORGIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	92



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calpetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	134



Risorse professionali

Docenti	107
---------	-----

Personale ATA	33
---------------	----





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il focus della missione dell'Istituto è concentrato sul successo formativo degli alunni:

- innalzare il livello di acquisizione di conoscenze abilità e competenze
- migliorare l'inclusione e l'integrazione
- curare il benessere a scuola degli alunni

In particolare non si può prescindere dal:

- promuovere la libertà di espressione, di pensiero e di coscienza, il rispetto delle persone quali che siano le loro età, condizioni, genere, diversità socio culturali e religiose
- incentivare una didattica innovativa ed esperienziale, sempre più rispondente alle esigenze dei giovani
- attivare azioni per supportare alunni in difficoltà, favorendo l'integrazione e contrastando la dispersione scolastica
- rafforzare i legami con il territorio cogliendo le opportunità che offre in termini di stimoli formativi ed esperienze
- incentivare gli incontri di continuità orizzontale e verticale al fine di attuare una vera comunità professionale educante
- sviluppare criteri di valutazione comuni e coerenti con le Nuove Indicazioni

Priorità per la definizione degli obiettivi formativi

L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico costituisce il documento programmatico fondamentale per la definizione delle strategie e degli obiettivi dell'Istituzione Scolastica. In esso sono declinate le priorità educative, nonché le scelte gestionali e amministrative definite dal Dirigente Scolastico, sentite le istanze del Collegio dei Docenti. Tali linee guida costituiscono il presupposto imprescindibile per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Garfagnana.

Le priorità assunte nella stesura dell'Atto di Indirizzo sono le seguenti:



- Promuovere il successo formativo di ogni alunno, contrastando la dispersione scolastica e la povertà educativa e favorendo l' individuazione precoce dei bisogni educativi speciali a partire dalla scuola dell'infanzia
- Sviluppare le competenze di cittadinanza programmando attività che promuovano il rispetto di sé e degli altri, la sicurezza, la legalità, la consapevolezza di diritti e doveri, il rispetto delle differenze; l'accoglienza, la solidarietà, l'assunzione di responsabilità; il contrasto al bullismo, al cyberbullismo, alla discriminazione di qualsiasi genere; l'educazione al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità.
- Favorire l'inclusione, perseguire il diritto al successo formativo di tutti, valorizzare le differenze, pianificando attività per l'integrazione delle alunne e degli alunni stranieri e azioni specifiche per l'inclusione e il successo formativo degli alunni con disabilità, degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Sviluppare le competenze comunicative nelle diverse forme, prevedendo azioni volte a potenziare le competenze linguistiche comunicative e di comprensione di tutti gli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia; consolidare le competenze linguistiche degli alunni non italofoni in italiano come L2; potenziare le competenze nelle lingue straniere.
- Favorire lo sviluppo delle competenze digitali accrescendo l'uso critico e consapevole dei social network, dei media e dell'Intelligenza Artificiale.
- Potenziare le competenze nelle discipline STEM incrementando la didattica laboratoriale a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Rafforzare le azioni per una continuità autentica, a partire dall'infanzia, con progetti condivisi in verticale.
- Favorire l'orientamento con percorsi mirati alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, delle offerte formative del territorio.
- Sviluppare le competenze non cognitive e trasversali quali la gestione delle emozioni, la resilienza, la flessibilità, l'empatia, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.
- Condividere i principi generali della valutazione degli studenti
- Potenziare la formazione e l'aggiornamento/ autoaggiornamento dei docenti sulle tematiche legate al Piano di Miglioramento, sui nuclei fondanti delle discipline, sull'innovazione metodologico-didattica e digitale, sulla gestione della classe e il benessere di alunni e docenti, sulle tematiche della sicurezza e della privacy





Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Verificare i livelli di sviluppo e apprendimento raggiunti al termine della scuola dell'infanzia

Traguardo

Predisporre strumenti di verifica e valutazione oggettivi e comuni a tutti i plessi, che consentano di monitorare il livello di sviluppo nei diversi campi d'esperienza, necessario per il passaggio al grado successivo di scuola

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della scuola primaria nella lingua inglese e nella scuola secondaria in italiano e matematica.

Traguardo

Per la scuola primaria raggiungere in inglese listening e reading i risultati nazionali, passando dal 74,5% di risposte corrette al 77%. Per la scuola secondaria di I° raggiungere in italiano i risultati della regione Toscana, passando dal 58% al 60,7% e in matematica passare dal 52% al riferimento nazionale del 55,7%



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Si ritiene necessario rendere sistematico il monitoraggio degli apprendimenti nella Scuola dell'infanzia, al fine di predisporre strumenti di osservazione collegialmente condivisi.

Nel corso del triennio i docenti dell'infanzia procederanno alla elaborazione dei suddetti strumenti, alla loro applicazione, verifica ed eventuale rimodulazione, al fine di favorirne l'utilizzo sistematico da parte di tutte le scuole.

Tali strumenti saranno utili alla predisposizione di documenti di presentazione e di passaggio alla scuola primaria, basati su un monitoraggio costante e oggettivo del percorso di apprendimento di ogni alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Verificare i livelli di sviluppo e apprendimento raggiunti al termine della scuola dell'infanzia

Traguardo



Predisporre strumenti di verifica e valutazione oggettivi e comuni a tutti i plessi, che consentano di monitorare il livello di sviluppo nei diversi campi d'esperienza, necessario per il passaggio al grado successivo di scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre, nell'arco del triennio, strumenti condivisi di verifica e valutazione dei traguardi di apprendimento raggiunti dai bambini della scuola dell'infanzia, in coerenza con le Nuove Indicazioni. Sperimentare e verificare l'efficacia degli strumenti elaborati, procedendo a eventuali revisioni, e strutturare un monitoraggio sistematico

Attività prevista nel percorso: RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Descrizione dell'attività

A.S. 2025/26

1- Analisi delle Nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione. Individuazione dei traguardi di apprendimento prioritari per ogni anno della scuola dell'infanzia.

A.S. 2026/27

2- progettazione e prima elaborazione di strumenti di



osservazione, verifica e documentazione (griglie, rubriche valutative, protocolli di osservazione)

3- applicazione degli strumenti elaborati e verifica della loro efficacia

4- intensificazione delle azioni di continuità con progettualità d'Istituto in verticale con la scuola primaria

A.S. 2027/28

5- progettazione dei documenti di presentazione e passaggio sulla base delle indicazioni fornite negli incontri di continuità

6- stabilizzazione delle azioni di continuità con i nidi e le primarie

7- adozione definitiva degli strumenti condivisi, messa a sistema e monitoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
6/2028

Destinatari
Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate
Fondi PON

Responsabile
L'attività di predisposizione degli strumenti di monitoraggio degli apprendimenti e dei documenti di presentazione degli alunni sarà svolta in modo collegiale dai docenti delle scuole



dell'infanzia. Il coordinamento dell'attività sarà curato dalla referente delle scuole dell'infanzia dell'Istituto

- Risultati attesi
- Predisporre documenti di osservazione e valutazione degli apprendimenti, chiari e uniformi
 - Migliorare la rilevazione dei progressi degli alunni
 - Favorire una maggiore coerenza e continuità nel percorso educativo degli alunni.
 - Rafforzare la collaborazione con i servizi educativi del territorio
 - Migliorare la qualità dei processi di accoglienza e passaggio tra ordini di scuola

Tali risultati, anche ai fini della rendicontazione sociale, saranno misurati in base al numero di documenti realizzati, alla percentuale di docenti che accedono alla modulistica e alla percentuale di utilizzo dei medesimi da parte delle singole scuole.

● **Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

I risultati delle prove standardizzate del 2025 hanno evidenziato alcuni punti di debolezza negli apprendimenti, che richiedono interventi mirati e strutturati di miglioramento.

In particolare sono stati ottenuti risultati non in linea con le medie di riferimento nelle classi della scuola primaria, per inglese listening e reading e nelle classi terze della scuola secondaria, per italiano e matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della scuola primaria nella lingua inglese e nella scuola secondaria in italiano e matematica.

Traguardo

Per la scuola primaria raggiungere in inglese listening e reading i risultati nazionali, passando dal 74,5% di risposte corrette al 77%. Per la scuola secondaria di I° raggiungere in italiano i risultati della regione Toscana, passando dal 58% al 60,7% e in matematica passare dal 52% al riferimento nazionale del 55,7%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e attuare percorsi di potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria, monitorando e valutando l'efficacia delle metodologie adottate, al fine di individuare e implementare strategie di miglioramento. Per il miglioramento dei risultati in italiano nella secondaria, promuovere il coinvolgimento trasversale di tutte le discipline. Per il miglioramento della matematica nella secondaria prevedere innovazioni metodologiche e percorsi di recupero

Attività prevista nel percorso: Risultati nelle prove standardizzate nazionali- 1



Per il miglioramento degli apprendimenti della lingua inglese nella scuola primaria:

1- analisi, progettazione e avvio

- Analisi dettagliata degli esiti INVALSI (listening e reading)
- Osservazioni sistematiche in classe
- Progettazione di percorsi di potenziamento per classi parallele
- Introduzione di metodologie comunicative e attive (storytelling, CLIL leggero, role play...)

2- consolidamento e sviluppo

- Descrizione dell'attività
- Potenziamento sistematico di listening e reading
 - Utilizzo strutturato di materiali autentici e digitali video e audio
 - Somministrazione di prove intermedie ed eventuali percorsi di recupero
 - Attività differenziate per livelli di competenza
 - Formazione e condivisione di buone pratiche in verticale
 - Confronto degli esiti delle prove successive e verifica del miglioramento

3- stabilizzazione del miglioramento

- Consolidamento delle metodologie efficaci
- Condivisione verticale delle pratiche tra docenti
- Azioni di rinforzo mirate sulle criticità residue
- Verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal RAV

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti



Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DOCENTI DI LINGUA INGLESE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Risultati attesi	<p>RISULTATI CHE PREVEDIAMO DI OTTENERE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Raggiungimento dei benchmark nazionali/regionali previsti nel PDM• Miglioramento progressivo dei risultati nelle prove Invalsi (Passare dal 74,5% di risposte corrette al 77%)• Riduzione delle differenze tra classi• Stabilizzazione e condivisione in verticale delle pratiche didattiche efficaci.

Attività prevista nel percorso: Risultati nelle prove standardizzate nazionali- 2

Descrizione dell'attività	Per il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di italiano e
---------------------------	--



matematica della scuola secondaria di primo grado :

1- Analisi e avvio

- Analisi dettagliata delle prove Invalsi e condivisione per dipartimenti disciplinari di italiano e matematica
- Costruzione di prove comuni per competenze linguistiche e competenze matematiche
- Attività di recupero per alunni in difficoltà

2- Progettazione e sviluppo

- Introduzione di metodologie innovative (problem solving, didattica laboratoriale, story telling, cooperative learning...)
- Simulazione di prove Invalsi e analisi approfondita degli item più critici
- Somministrazione di prove comuni e verifica dei risultati
- Attività di recupero per gli alunni in difficoltà
- Formazioni per i docenti su metodologie innovative di insegnamento di italiano e matematica

3- Consolidamento dei miglioramenti

- Condivisione in verticale delle metodologie più efficaci
- Preparazione strutturata alle prove INVALSI con la somministrazione di tipologie di prove analoghe
- Recupero intensivo per alunni a rischio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti dei dipartimenti di italiano e matematica della scuola secondaria di primo grado. Collaboratori del Dirigente
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Raggiungimento dei benchmark nazionali/regionali previsti.• Miglioramento progressivo dei risultati nelle prove Invalsi (raggiungere in italiano i risultati della regione Toscana, passando dal 58% al 60,7% e in matematica passare dal 52% al riferimento nazionale del 55,7%)• Riduzione delle differenze tra classi.• Stabilizzazione delle pratiche didattiche efficaci.

● Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Tra le competenze chiave europee è stata individuata la competenza alfabetica funzionale come area prioritaria di intervento, in quanto si registra una diffusa difficoltà degli alunni nella comprensione di testi di diversa tipologia e, di conseguenza, nella capacità di utilizzare in modo efficace le informazioni in tutti gli ambiti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la competenza alfabetica degli alunni attraverso lo sviluppo della comprensione dei testi, l'ampliamento del patrimonio lessicale, l'uso consapevole di diversi registri comunicativi e la progettazione di esperienze diversificate, finalizzate al rafforzamento delle capacità espressive. Promuovere inoltre l'impiego di compiti di realtà.

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Descrizione dell'attività

1- analisi, progettazione e avvio



- Costituzione di un gruppo di lavoro trasversale
- Individuazione delle abilità trasversali di lettura e comprensione.
- Definizione di criteri valutativi comuni
- Avvio di attività di comprensione del testo in tutte le discipline

2-consolidamento e sviluppo

- Attività di lettura guidata e analisi di testi (narrativi, espositivi, argomentativi, iconici, digitali).
- Ampliare l'uso dei linguaggi specifici disciplinari.
- Uso consapevole di linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico).
- Attività di scrittura e rielaborazione in tutte le discipline
- Produzione di testi orali adeguati al contesto e al registro
- Somministrazione di prove di comprensione disciplinari
- Analisi dei risultati da parte del gruppo di lavoro e condivisione con tutti i docenti

3- stabilizzazione del miglioramento

- Consolidamento strutturale delle pratiche efficaci.
- Potenziamento delle capacità argomentative e comunicative.
- Condivisione verticale delle pratiche tra ordini di scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Gruppo di lavoro trasversale e docenti disciplinari
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento progressivo delle competenze di comprensione e produzione.• Coerenza tra valutazioni disciplinari.• Diffusione dei compiti di realtà in tutte le discipline.• Continuità e stabilità delle pratiche didattiche <p>I risultati saranno misurati in base alla produzione di documentazione utile a individuare le abilità di lettura condivise e criteri di valutazione uniformi; sul numero di attività presenti in ogni disciplina che si focalizzano sulla comprensione del testo; sui miglioramenti registrati nelle attività di scrittura e rielaborazione; sui miglioramenti nell'esposizione orale degli alunni, anche in contesti diversi dall'interrogazione; sulle pratiche riconosciute e attuate in più discipline.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aspetti innovativi della scuola sono rappresentati da attività provenienti dall'adesione a diverse Reti, da metodologie innovative a seguito dei corsi di formazione PNRR, da una suddivisione dei compiti sia tra i docenti che tra gli ATA, che favoriscono la responsabilità diffusa e una migliore organizzazione

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La scuola attua un modello organizzativo che prevede uno staff di direzione comprendente le Collaboratrici del dirigente, le Funzioni strumentali, le referenti degli ordini di scuola e, nella sua forma allargata anche i referenti dei singoli plessi. Inoltre è presente un organigramma/funzionigramma che comprende tutte le commissioni emanazioni del Collegio dei Docenti e i referenti dei progetti.

La struttura consente una gestione diffusa e più partecipata, con ricadute positive sull'organizzazione dell'Istituto.

Per lo staff di dirigenza è stata prevista una specifica formazione che ha coinvolto anche il personale di segreteria.

Allegato:

Staff di Dirigenza_DM66_NoGNU.pdf



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

La scuola utilizza metodologie didattiche innovative nell'insegnamento e apprendimento delle discipline scientifiche, attraverso percorsi convalidati e riconosciuti anche in Avanguardie Educative. La presenza di insegnati formatori LSS all'interno dell'Istituto, consente di formare gruppi di docenti, inseriti in una progettazione regionale, che attivano percorsi didattici innovativi validati da un Comitato scientifico.

Obiettivo del modello è quello di migliorare l'apprendimento e ridurre la dispersione attraverso pratiche didattiche laboratoriali, che rendano gli alunni protagonisti del processo di apprendimento.

Gli insegnanti svolgono una vera e propria attività di ricerca-azione attraverso la progettazione, sperimentazione, verifica e documentazione dei percorsi didattici curricolari di scienze e matematica.

Gli Istituti che aderiscono alla Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere scientifico (Rete LSS) possono inserire i propri percorsi, una volta convalidati, in una piattaforma regionale di condivisione di buone pratiche didattiche (Piattaforma LSS Web) che rappresenta uno strumento informativo, di diffusione, approfondimento e scambio tra scuole, che si confrontano in una vera e propria community.

ITALIANO L2

L'Istituto ha organizzato una formazione rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola di insegnamento/apprendimento dell'italiano come L2. Negli ultimi anni l'iscrizione di alunni provenienti da paesi stranieri è aumentato significativamente e, a partire dalla scuola dell'infanzia, si è rilevata la necessità di migliorare le metodologie didattiche dei docenti in questo ambito, allo scopo di sostenere gli alunni nell'apprendimento della lingua, di migliorare la comunicazione scuola.famiglia e di favorire l'integrazione. A seguito della conoscenza di nuove pratiche didattiche si prevede una ricaduta sulla personalizzazione della didattica e nelle pratiche di insegnamento, con conseguente miglioramento degli apprendimenti e dell'inclusione.

INGLESE B1 e CLIL



La partecipazione di numerosi docenti ai corsi di formazione di lingua inglese, con il raggiungimento di certificazioni B1, e corsi di CLIL, ha consentito ai docenti di approfondire la conoscenza della lingua e di acquisire un metodo di insegnamento che veicola i contenuti disciplinari attraverso la lingua inglese.

LA DIFFERENZIAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Una formazione specifica sul tema, ha fornito ai docenti, soprattutto della scuola primaria, metodi e strategie di differenziazione dell'insegnamento, favorendo una maggiore attenzione ad una didattica personalizzata e incentrata sulle diverse modalità di apprendimento degli alunni.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce a:

Rete di Scuole che Promuovono Salute della Regione Toscana ed usufruisce dei corsi di formazioni rivolti ai docenti che vengono proposte dalla rete e attua alcuni dei percorsi promossi da SPS:

- star bene a scuola / le life skills
- affettività e sessualità consapevoli
- prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio
- cultura della sicurezza
- cultura della donazione e cittadinanza consapevole
- alimentazione e movimento

Rete senza Zaino: le scuole Senza Zaino hanno l'ambizione di offrire un percorso educativo che accompagni la crescita delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi all'altezza delle grandi sfide dell'umanità. L'impalcatura strutturale del Modello si poggia sull'idea culturale di Approccio Globale al Curricolo e su tre valori guida: responsabilità, ospitalità e comunità . Il Modello di Scuola SZ mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei



rapporti tra gli attori scolastici. L'ospitalità, intesa come un atteggiamento di accoglienza diffuso e costante, permea ogni aspetto della nostra filosofia educativa. Responsabilità: promuoviamo l'autonomia e la consapevolezza negli studenti, incoraggiandoli a prendersi cura del proprio apprendimento e dell'ambiente che li circonda. Comunità: la scuola è una comunità di apprendimento dove studenti, insegnanti e famiglie collaborano per il benessere e la crescita di tutti.

Rete Laboratori del Sapere Scientifico

La scuola utilizza metodologie didattiche innovative nell'insegnamento e apprendimento delle discipline scientifiche, attraverso percorsi convalidati e riconosciuti anche in Avanguardie Educative. La presenza di insegnati formatori LSS all'interno dell'Istituto, consente di formare gruppi di docenti, inseriti in una progettazione regionale, che attivano percorsi didattici innovativi validati da un Comitato scientifico. Obiettivo del modello è quello di migliorare l'apprendimento e ridurre la dispersione attraverso pratiche didattiche laboratoriali, che rendano gli alunni protagonisti del processo di apprendimento. Gli insegnanti svolgono una vera e propria attività di ricerca-azione attraverso la progettazione, sperimentazione, verifica e documentazione dei percorsi didattici curricolari di scienze e matematica. Gli Istituti che aderiscono alla Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere scientifico (Rete LSS) possono inserire i propri percorsi, una volta convalidati, in una piattaforma regionale di condivisione di buone pratiche didattiche (Piattaforma LSS Web) che rappresenta uno strumento informativo, di diffusione, approfondimento e scambio tra scuole, che si confrontano in una vera e propria community.

Allegato:

SCUOLE CHE PROMUOVO SALUTE.pdf



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il nuovo triennio si pone l'obiettivo di consolidare le buone prassi esistenti e implementare azioni innovative, focalizzandosi sulle seguenti aree prioritarie:

1. Successo Formativo, Inclusione e Benessere

- **Supporto alla fragilità:** Rafforzare i percorsi di recupero e sostegno per alunni con **BES** e contrastare il disagio scolastico in collaborazione con esperti (psicologi e psicopedagogisti).
- **Inclusione e Cittadinanza:** Promuovere la convivenza civile e il contrasto a ogni forma di bullismo e discriminazione, valorizzando le competenze trasversali di cittadinanza attiva.
- **Eccellenze e Talenti:** Valorizzare le potenzialità degli studenti attraverso percorsi di potenziamento e la promozione di aree espressive (musica, teatro, arte, sport).
- **Salute e Stili di Vita:** Educare alla sostenibilità, alla sicurezza e a sani stili di vita (alimentazione, primo soccorso).

2. Innovazione Didattica e Metodologica

- **Didattica Attiva:** Superare i modelli tradizionali a favore di una didattica laboratoriale, basata sull'**apprendimento cooperativo** e sull'uso consapevole delle **TIC**.
- **Potenziamento Competenze:** Rafforzare le abilità logico-matematiche, scientifiche e linguistiche (Italiano e Lingue Straniere), favorendo scambi culturali e certificazioni internazionali.
- **Ambienti di Apprendimento:** Riorganizzare gli spazi scolastici per garantirne la flessibilità, la funzionalità e l'integrazione tra interno ed esterno (outdoor education).

3. Continuità, Valutazione e Curricolo

- **Verticalità e Orientamento:** Consolidare il **Curricolo Verticale** dall'Infanzia alla Secondaria, strutturando progetti pluriennali di orientamento.
- **Valutazione Condivisa:** Incrementare il confronto tra docenti di classi parallele attraverso la somministrazione di prove comuni e l'adozione di griglie di valutazione condivise.

4. Sinergia con il Territorio e le Famiglie



- **Patto di Comunità:** Stimolare il coinvolgimento delle famiglie e aprire l'Istituto alle proposte del territorio, collaborando con enti e associazioni.
- **Educazione Ambientale:** Valorizzare il contesto locale e i parchi naturali (Alpi Apuane e Appennino Tosco-Emiliano) come aule didattiche per la sensibilità ecologica e climatica.

5. Sviluppo Organizzativo e Professionale

- **Formazione:** Predisporre piani di aggiornamento per il personale Docente e ATA volti all'efficacia dell'azione educativa.
- **Organico dell'Autonomia:** Ottimizzare l'uso dell'organico potenziato per interventi didattici mirati e innovazioni organizzative.
- **Piano di Miglioramento:** Garantire che ogni azione progettuale sia coerente con gli obiettivi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento (PdM).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELNUOVO - VIA FABRIZI ,56	LUAA827015
CASTELNUOVO - PIANO PIEVE	LUAA827026
MIGLIANO/FOSCIANDORA	LUAA827048
CAMPORGIANO	LUAA827059
FILICAIA	LUAA82706A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELNUOVO -VIA FABRIZI 72	LUEE82701A
CAMPORGIANO 'G,RADICE'	LUEE82703C
CAREGGINE	LUEE82704D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

LUMM827019

CAMPORGIANO

LUMM82702A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELNUOVO - VIA FABRIZI ,56
LUAA827015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELNUOVO - PIANO PIEVE LUAA827026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MIGLIANO/FOSCIANDORA LUAA827048

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPORGIANO LUAA827059



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FILICAIA LUAA82706A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELNUOVO -VIA FABRIZI 72 LUEE82701A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPORGIANO 'G,RADICE' LUEE82703C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAREGGINE LUEE82704D



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTELNUOVO DI GARFAGNANA LUMM827019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAMPORGIANO LUMM82702A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Le scuole attivano, come previsto dalla normativa, attività di educazione civica per un monte ore annuale di 33 ore. Queste ore sono gestite trasversalmente da tutti i docenti, secondo un piano condiviso e distribuite sui tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale. Le scuole attivano, come previsto dalla normativa, attività di educazione civica per un monte ore annuale di 33 ore. Queste ore sono gestite trasversalmente da tutti i docenti, secondo un piano condiviso e distribuite sui tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale.

Allegati:

[Curricolo educazione-civica.pdf](#)





Curricolo di Istituto

IST. COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto può essere consultato sul sito della scuola , al seguente link
<https://iccastelnuovo.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Curricula-completi.pdf>

Il Curricolo attuale è in fase di aggiornamento, alla luce delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione" del 2025





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Enchanté!

Obiettivi

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
4. alfabetizzazione all'arte;
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e impiego di compiti di realtà.

Attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Primo quadrimestre-Scambio di presentazioni personali tra gli alunni delle classi seconde e i corrispondenti francesi del collège Saint Jean de Moirans.

Secondo quadrimestre-primo incontro in una città Toscana, visita della città con attività di orienteering e presentazione città .

-Accoglienza degli alunni stranieri nel nostro Istituto, mattinata a scuola e pranzo con i corrispondenti.

Risultati attesi

1. Accrescere l'interesse verso la conoscenza dell'altro e delle diversità culturali
2. Stimolare lo scambio e l'interazione verbale nella seconda lingua di studio
3. Saper lavorare in piccolo gruppo alla realizzazione del progetto di accoglienza
4. Stimolare la curiosità e approfondire la conoscenza del patrimonio artistico e culturale della propria regione

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 2: Potenziamento della lingua Inglese - Cambridge - certificazione inglese parlato

Le scuole secondarie di primo grado offrono la possibilità di percorsi di potenziamento della lingua inglese, che consentono di accedere agli esami di livello A2 o B1 certificati da Cambridge.

Area Tematica di Riferimento: Potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera (Lingua Inglese - Speaking & Communication Skills).

Descrizione Sintetica dell'Attività: Il progetto prevede un percorso intensivo di didattica attiva focalizzato sulla produzione orale e sull'interazione spontanea in lingua inglese. Attraverso l'utilizzo di metodologie quali il Role Play, il Debate e le simulazioni di contesti reali (situazioni lavorative, sociali o accademiche), gli studenti lavorano sul consolidamento della fluidità espositiva (fluency) e della correttezza fonetica. L'attività mira a incrementare la sicurezza comunicativa degli studenti, promuovendo l'uso della lingua come strumento pragmatico per la risoluzione di problemi e lo scambio di informazioni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: À LA DÉCOUVERTE DE LA CÔTE D'AZUR

Area Tematica di Riferimento: Patrimonio artistico-culturale europeo, Storia dell'Arte del Novecento e scambi transfrontalieri.

Il progetto consiste in un itinerario didattico di due giorni in Costa Azzurra finalizzato all'approfondimento del patrimonio storico-artistico della regione. Attraverso la visita a siti museali e centri culturali di rilievo (come il Museo Picasso ad Antibes o la Fondazione Maeght), gli studenti analizzeranno il legame tra il paesaggio mediterraneo e i linguaggi delle avanguardie artistiche. L'attività mira a sviluppare competenze di analisi storico-critica e a promuovere la consapevolezza dell'identità culturale europea attraverso il confronto diretto con le opere e i luoghi a potenziare le competenze di lingua francese

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO SECONDARIA**

La scuola utilizza metodologie didattiche innovative nell'insegnamento e apprendimento delle discipline scientifiche, attraverso percorsi convalidati e riconosciuti anche in Avanguardie Educative. La presenza di insegnati formatori LSS all'interno dell'Istituto, consente di formare gruppi di docenti, inseriti in una progettazione regionale, che attivano percorsi didattici innovativi validati da un Comitato scientifico.

Obiettivo del modello è quello di migliorare l'apprendimento e ridurre la dispersione attraverso pratiche didattiche laboratoriali, che rendano gli alunni protagonisti del processo di apprendimento.

Gli insegnanti svolgono una vera e propria attività di ricerca-azione attraverso la progettazione, sperimentazione, verifica e documentazione dei percorsi didattici curricolari di scienze e matematica.

Gli Istituti che aderiscono alla Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere scientifico (Rete LSS) possono inserire i propri percorsi, una volta convalidati, in una piattaforma regionale di condivisione di buone pratiche didattiche (Piattaforma LSS Web) che rappresenta uno strumento informativo, di diffusione, approfondimento e scambio tra scuole, che si confrontano in una vera e propria community.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO PRIMARIA**

La scuola utilizza metodologie didattiche innovative nell'insegnamento e apprendimento delle discipline scientifiche, attraverso percorsi convalidati e riconosciuti anche in Avanguardie Educative. La presenza di insegnati formatori LSS all'interno dell'Istituto, consente di formare gruppi di docenti, inseriti in una progettazione regionale, che attivano percorsi didattici innovativi validati da un Comitato scientifico.

Obiettivo del modello è quello di migliorare l'apprendimento e ridurre la dispersione attraverso pratiche didattiche laboratoriali, che rendano gli alunni protagonisti del processo di apprendimento.

Gli insegnanti svolgono una vera e propria attività di ricerca-azione attraverso la progettazione, sperimentazione, verifica e documentazione dei percorsi didattici curricolari di scienze e matematica.

Gli Istituti che aderiscono alla Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere scientifico (Rete LSS) possono inserire i propri percorsi, una volta convalidati, in una piattaforma regionale di condivisione di buone pratiche didattiche (Piattaforma LSS Web) che rappresenta uno strumento informativo, di diffusione, approfondimento e scambio tra scuole, che si confrontano in una vera e propria community.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali





Moduli di orientamento formativo

IST. COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Uscite sul territorio per la conoscenza delle opportunità formative e delle risorse economiche
- Incontri con esperti
- Percorsi di conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e talenti
- Partecipazione ad eventi sportivi
- Partecipazione ad attività promosse dagli enti del territorio e da associazioni di volontariato (Fratres, Protezione civile, Misericordia....)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	10	40

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

-Uscite sul territorio per la conoscenza delle opportunità formative e delle risorse economiche

-Incontri con esperti

-Percorsi di conoscenza di sè e delle proprie potenzialità e talenti

-Partecipazione ad eventi sportivi

- Partecipazione ad attività promosse dagli enti del territorio e da associazioni di volontariato (Fratres, Protezione civile, Misericordia....)

- "Progetto Zoom: metti a fuoco il talento"

- "Progetto orientamento PEZ"



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	20	50

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Uscite sul territorio per la conoscenza delle opportunità formative e delle risorse economiche
- Incontri con esperti
- Percorsi di conoscenza di sè e delle proprie potenzialità e talenti
- Partecipazione ad eventi sportivi
- Partecipazione ad attività promosse dagli enti del territorio e da associazioni di volontariato (Fratres, Protezione civile, Misericordia....)
- Progetto orientamento PEZ"
- Stage presso gli Istituti superiori
- Presentazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie del territorio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Dettaglio plesso: CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Uscite sul territorio per la conoscenza delle opportunità formative e delle risorse economiche
- Incontri con esperti
- percorsi di conoscenza di sè e delle proprie potenzialità e talenti
- Partecipazione ad eventi sportivi
- Partecipazione ad attività promosse dagli enti del territorio e da associazioni di



volontariato (Fratres, Protezione civile, Misericordia....)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	15	45

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

-Uscite sul territorio per la conoscenza delle opportunità formative e delle risorse economiche

-Incontri con esperti

-Percorsi di conoscenza di sè e delle proprie potenzialità e talenti

-Partecipazione ad eventi sportivi

- Partecipazione ad attività promosse dagli enti del territorio e da associazioni di volontariato (Fratres, Protezione civile, Misericordia....)

- "Progetto Zoom: metti a fuoco il talento"

- "Progetto orientamento PEZ"



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	30	60



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PARCO APPENNINO – EDUCAZIONE ECOLOGICA - Tutti gli ordini di scuola

Area Tematica di Riferimento: Educazione alla sostenibilità, cittadinanza attiva e valorizzazione del patrimonio territoriale (Geografia, Cultura, Ecologia ed Economia locale). Il progetto prevede un percorso multidisciplinare volto alla scoperta consapevole del territorio attraverso attività laboratoriali, uscite didattiche e sessioni di trekking. L'obiettivo è analizzare l'interconnessione tra gli aspetti geografico-culturali e la biodiversità degli ecosistemi locali. Particolare attenzione è rivolta all'analisi delle vocazioni lavorative del territorio, rilette attraverso la lente della sostenibilità, per orientare gli studenti verso modelli di sviluppo economico rispettosi dell'ambiente e delle tradizioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere,



scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.

Risultati attesi

Conoscenza del territorio, delle identità culturali attraverso le storie e le tradizioni locali

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Assaggio e sono saggio - Scuola dell'infanzia

Alimentazione e movimento: promuovere sane abitudini alimentari e motorie, educare alla consapevolezza dei sensi e alla scoperta degli alimenti, rispettare le regole del pasto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione dei bambini e delle famiglie a scelte alimentari più salutari, comprensione del legame tra alimentazione e salute.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● E lessero tutti felici e contenti - Scuola dell'infanzia

Star bene a scuola, avvicinare i bambini alla lettura e favorire un momento di magica condivisione: stimolare la produzione verbale nei bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.



Risultati attesi

Favorire l'interesse alla lettura e l'ampliamento del lessico. Alfabetizzazione degli alunni non italofoni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● STRETCHING... CHE FAVOLA! - Scuola dell'infanzia (RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE)

Le attività proposte combinano momenti di stretching e attività dedicate alla maturazione di life skills, contribuendo al benessere globale dei bambini. Le attività di Life skills, attraverso giochi e laboratori supportano lo sviluppo dell'autonomia, la gestione delle emozioni, la collaborazione e il problem solving, competenze fondamentali per un positivo benessere scolastico e per affrontare con sicurezza le sfide quotidiane. Area tematica: Educazione motoria e Psicomotricità - Educazione socio- emotiva - Sviluppo delle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le capacità motorie e fisiche; capacità di dare un nome alle proprie emozioni a fine di saperle canalizzare; capacità di ascoltare, comprendere ed eseguire istruzioni; rispettare le regole e acquisire vocaboli specifici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola- Famiglia- Territorio - Scuola dell'infanzia

- Attività proposte: festa dei nonni, alla presenza dei nonni dei bambini del plesso che verranno



coinvolti nella lettura di fiabe e attività manipolative con i bambini; la castagnata con l'intervento di alcuni nonni per mostrare agli alunni la trasformazione della castagna; uscite sul territorio per osservare i cambiamenti stagionali; visita alla casina della Befana; visita alla casina di Babbo Natale; laboratorio dei biscotti per Babbo Natale con la collaborazione della Pasticceria Franco di Castelnuovo di Garfagnana; colazione con Babbo Natale; visita alla biblioteca; "Colazioni del mondo" con la partecipazione di alcuni genitori dei bambini delle varie nazionalità frequentanti il plesso; Progetto Caritas con l'intervento di alcuni volontari; "Le tradizioni del mondo" in occasione delle feste tradizionali del nostro territorio, vengono invitati a scuola alcuni genitori per realizzare insieme ai bambini manufatti tipici del proprio paese di provenienza; visite e attività didattiche organizzate in ambienti quali la piscina comunale, collaborazioni con esperti di allevamenti faunistici, apicoltura e operatori della Fattoria didattica "Lo Spaventapasseri"; "Domus Aurea" in Castelnuovo di Garfagnana ("Adottiamo i nonni") Circolo ricreativo di Torrite; Educazione alimentare e alla salute con la collaborazione di una specialista del territorio; Propedeutica di Educazione stradale con la collaborazione della Polizia municipale; festa di fine anno con giochi sportivi per tutte le famiglie dei bambini del plesso che si conclude con porta e condividi multietnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza dei paesi in cui viviamo e permettere il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie alle tradizioni locali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto psicomotricità - Scuola dell'infanzia

Il progetto accompagna i bambini alla scoperta del proprio corpo e delle proprie possibilità



motorie attraverso il gioco simbolico e narrativo. Promuove la conoscenza e la padronanza dello schema corporeo, la coordinazione motoria, l'equilibrio, la lateralizzazione, sviluppando al contempo la capacità di esprimere emozioni e di cooperare con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

A breve termine: maggior consapevolezza del proprio corpo; capacità di imitare gesti e movimenti; miglioramento della coordinazione dinamica generale; collaborazione e rispetto delle regole nel gioco. A lungo termine: consolidamento dello schema corporeo e dello sviluppo psicomotorio; acquisizione di abilità di equilibrio, coordinazione e controllo motorio; maggior capacità di espressione corporea per comunicare emozioni; interiorizzazione di atteggiamenti collaborativi e di rispetto.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

● “Giochiamo con i numeri e le parole” - Scuola dell'infanzia

Il progetto nasce come percorso di consolidamento delle abilità di pregrafismo e pre-calcolo dei bambini di 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

A breve termine: migliorare il controllo del gesto grafico e della motricità fine della mano; saper organizzare lo spazio foglio; sviluppare la capacità di riprodurre segni, linee, forme semplici; contare in ordine fino a 10; raggruppare, ordinare, classificare secondo criteri diversi;



riconoscere e associare numero e quantità. A lungo termine: avvicinarsi con maggior sicurezza alla scrittura e alla letto-scrittura; arricchire il linguaggio; potenziare la capacità di attenzione; consolidare competenze logico-matematiche di base; sviluppare autonomia, fiducia in sé e capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochiamo con il teatro - Scuola dell'Infanzia

Attività progettuale rivolta ai bambini dai 3 ai 5 anni per sviluppare espressività corporea, vocale ed emotiva attraverso giochi teatrali, drammatizzazioni di fiabe e realizzazione di una semplice rappresentazione finale. Il percorso favorirà creatività, collaborazione, ascolto e autostima, valorizzando il lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

A breve termine: partecipazione attiva e curiosa ai giochi teatrali; capacità di imitare, muoversi ed esprimersi con il corpo e con la voce; maggiore attenzione durante le attività. superamento graduale della timidezza nell'agire davanti agli altri; A lungo termine: sviluppo dell'autostima; consolidamento di abilità comunicative verbali e non verbali; potenziamento della creatività; imparare a gestire e comunicare le proprie emozioni; capacità di lavorare in gruppo con spirito cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Piccoli artisti a scuola - Scuola dell'infanzia

Sperimentare e scoprire materiali ed elementi attraverso diverse forme di rappresentazione.



Favorire l'espressione di sé e al tempo stesso potenziare la socializzazione con i compagni e le figure adulte. Stimolare l'espressività individuale e favorire la relazione. Imparare a controllare se stessi diventando sempre più bravi a gestire lo spazio e ad usare il corpo e la voce in modo diverso. Teatro e musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il linguaggio teatrale e musicale, grazie al gruppo, stimola l'espressività individuale. Nel gioco teatrale e musicale i bambini attivano, ciascuno a modo proprio, le capacità di immaginazione e di immedesimazione che in loro è innata. Tutto questo genera nel bambino sia il benessere individuale che la relazione di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Diamoci una regola...ta! - Scuola dell'infanzia

Cittadinanza consapevole (incontri con Autieri cinofili, Vigili del fuoco, Vigili Urbani...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere semplici regole che caratterizzano il vivere scolastico quotidiano; • Rafforzare l'identità personale; • Saper distinguere tra comportamenti corretti e scorretti; • Stimolare sentimenti di solidarietà; • Far compiere al bambino il percorso dalla conoscenza delle regole alla loro applicazione; • Conoscere all'interno della società alcune figure che svolgono un lavoro che riguarda il "far rispettare le regole" e, nello stesso tempo, il senso di responsabilità civile che tali impieghi comportano (Autiere cinofilo, Vigile del fuoco, Vigile urbano, ecc...); • Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente; • Intuire la responsabilità individuale della salvaguardia dell'ambiente; • Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero; • Sensibilizzare alla raccolta differenziata; • Saper decodificare simboli relative alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata. • Favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educative e comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Giro giro tondo puliamo il mondo - Scuola dell'infanzia

- Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente; • Intuire la responsabilità individuale della salvaguardia dell'ambiente; • Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero; • Sensibilizzare alla raccolta differenziata; Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente; • Intuire la responsabilità individuale della salvaguardia dell'ambiente; • Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero; • Sensibilizzare alla raccolta differenziata; Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Io e l'ambiente - Scuola primaria

Attività interdisciplinari a carattere trasversale che coinvolge tutte le discipline aventi come argomenti "il rapporto dell'uomo con l'ambiente" ed eventuali tematiche proposte dagli Enti Parco delle Apuane e dell'Appennino. Tutto il lavoro viene svolto attraverso una metodologia di ricerca e la didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare ed imparare insieme in un modo più concreto e coinvolgente per gli alunni. Favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto lettura - Scuola primaria di Camporgiano**



Il progetto prevede per la classe quinta l'organizzazione e la gestione di una biblioteca scolastica, tutte le classi contribuiranno a far crescere un albero della lettura formato dalle foglie che corrispondono ai libri letti dai singoli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.

Risultati attesi



Formare dei lettori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO (LSS) - Tutti gli ordini del plesso.

ATTIVITÀ LABORATORIALE suddivisa in: Esperienza pratica/concreta o situazione problematica coinvolgente. Descrizioni orali e scritte degli alunni, ipotesi. Confronto, discussione, verifica delle ipotesi presentate e conclusione condivisa. Aree tematiche di riferimento logica-scientifica, linguistica, geo-storica e di arte. Documentazione del lavoro a cura dell'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere,



scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.

Risultati attesi

A BREVE TERMINE: 1)Confronto con i pari per un dialogo costruttivo e ricerca del sapere. 2) Superamento del modello libresco trasmissivo dell'insegnamento. A LUNGO TERMINE: 1)Imparare un metodo di ricerca attraverso cinque fasi: osservare cose, animali, piante o un fenomeno, utilizzare la verbalizzazione scritta individuale per far emergere gli aspetti osservati, confrontarsi attraverso la discussione tra pari che conduce ad un affinamento concettuale che permette di rivedere il proprio pensiero, saper scrivere una produzione condivisa e conclusiva delle conoscenze raggiunte. 2) Sviluppo della capacità di imparare ad imparare e costruire il sapere in una ricerca continua. 3) Sviluppo del pensiero divergente. 3) Sviluppo di competenze trasversali di tipo scientifico e logico-matematico.

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Progetto recupero e sviluppo degli apprendimenti. - Scuola primaria Camporgiano

Attività trasversale di piccolo gruppo per potenziare le abilità strumentali di base, l'autonomia personale e l'autostima.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ottenere una completa inclusione di tutti gli alunni, migliorare l'attenzione, lo spirito di collaborazione e la partecipazione alla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● RETE SENZA FILI - Cl. 5^ Scuola primaria (RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE)

Gli studenti parteciperanno a incontri strutturati per discutere i pericoli legati alla condivisione di dati personali, all'eccessivo tempo trascorso online e all'impatto dei commenti sui social media

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza digitale trasformando gli studenti in utenti consapevoli di internet e degli strumenti digitali e prevenire e contrastare le nuove forme di dipendenza da internet e da altre tecnologie digitali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola e sport - Scuola primaria Camporgiano

Area Tematica di Riferimento: "Educazione Motoria e Linguaggi del Corpo: il Gioco come Veicolo di Relazione e Benessere" Il progetto si configura come un percorso interdisciplinare che utilizza il movimento e il gioco sportivo come strumenti per lo sviluppo integrale della persona.

Attraverso una varietà di contesti (dall'ambiente acquatico del nuoto a quello naturale del trekking, fino allo spazio ritmico della danza), l'attività mira a trasformare il movimento fisico in competenza sociale. L'architettura del progetto si sviluppa su tre pilastri: Dimensione Individuale: Lo stretching e le attività motorie statiche/dinamiche favoriscono la consapevolezza del proprio corpo e il potenziamento dell'autostima attraverso il superamento dei propri limiti. Dimensione Cooperativa: I giochi a squadre e i compiti di realtà (problem-solving motorio) obbligano gli alunni a collaborare, negoziare regole e assumere iniziative per un obiettivo comune, favorendo l'inclusione. Dimensione Espressiva: Le sequenze ritmiche e le coreografie per le recite finali permettono di canalizzare le emozioni e armonizzare il movimento del singolo con quello del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità motorie Migliorare lo stare bene a scuola Valorizzare la "differenza" come una risorsa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● STRETCHING: VIVERE LE EMOZIONI - Scuola primaria (RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE)

Il Progetto che rientra nell'area "Stare bene a scuola" si pone come obiettivo di favorire il benessere e la crescita armonica dei bambini che imparano a gestire le proprie emozioni, a socializzare e a migliorare l'autostima. Attraverso attività di stretching, balli e movimento continuo si prevengono i problemi legati alla sedentarietà e si favorisce l'inclusione e l'integrazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare lo stare bene a scuola Valorizzare la "differenza" come una risorsa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **À la découverte de la Côte d'Azur - Scuola sec. I grado**

Viaggio scolastico in Costa Azzurra di due giorni alla scoperta del patrimonio artistico e culturale della regione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Accrescere l'interesse verso la conoscenza dell'altro e delle diversità culturali - Stimolare lo scambio e l'interazione verbale nella seconda lingua di studio - Approfondire la conoscenza del patrimonio artistico e culturale della regione visitata, ad integrazione del programma d'esame di lingua francese e, trasversalmente, di altre materie (in particolare educazione artistica e storia) -



Sviluppare l'autonomia e la responsabilità individuale - A conclusione del triennio di studio, offrire l'opportunità di applicare in un contesto reale le conoscenze comunicative acquisite

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto teatro - Scuola primaria Camporgiano

Espressione Artistica e Benessere Psicosociale Il progetto mira a trasformare l'aula in un laboratorio esperienziale dove il corpo e la voce diventano strumenti di scoperta di sé e dell'altro. Attraverso l'esecuzione di canti, balli e drammatizzazioni, gli studenti hanno l'opportunità di esplorare il proprio mondo interiore in un contesto ludico e protetto. L'attività non è finalizzata alla sola performance artistica, ma è intesa come un veicolo sociale: Il Canto favorisce l'ascolto reciproco e l'armonizzazione del gruppo. Il Ballo permette di scaricare le tensioni e migliorare la percezione di sé (autostima). La Drammatizzazione offre uno spazio sicuro per "mettersi nei panni dell'altro", sviluppando empatia e abbattendo le barriere della timidezza, favorendo così un'integrazione reale e spontanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima, della comunicazione e della gestione delle proprie emozioni nelle relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Alla Pari - Scuola sec- I grado

Superamento degli stereotipi di genere, educazione alle pari opportunità nella vita sociale in tutti i suoi aspetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento risultati scolastici - Miglioramento risultati nelle prove standardizzate nazionali - Potenziamento competenze chiave europee - Monitoraggio risultati a distanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CAMBRIDGE – CERTIFICAZIONE INGLESE PARLATO - Scuola sec- I grado

Area Tematica di Riferimento: Potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera (Lingua Inglese - Speaking & Communication Skills). Descrizione Sintetica dell'Attività: Il progetto prevede un percorso intensivo di didattica attiva focalizzato sulla produzione orale e sull'interazione spontanea in lingua inglese. Attraverso l'utilizzo di metodologie quali il Role Play, il Debate e le simulazioni di contesti reali (situazioni lavorative, sociali o accademiche), gli studenti lavorano sul consolidamento della fluidità espositiva (fluency) e della correttezza fonetica. L'attività mira a incrementare la sicurezza comunicativa degli studenti, promuovendo l'uso della lingua come strumento pragmatico per la risoluzione di problemi e lo scambio di informazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.

Risultati attesi

- Miglioramento risultati scolastici - Miglioramento risultati nelle prove standardizzate nazionali - Potenziamento competenze chiave europee - Sviluppo della capacità di esprimersi nella lingua inglese - Monitoraggio risultati a distanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Alla scoperta dell'agro biodiversità locale - Scuola sec- I grado

In collaborazione con la Comunità del cibo e dell'agrobiodiversità locale si svolgeranno attività e visite sul territorio per conoscere il significato dell'agrobiodiversità della Garfagnana e la sua importanza per garantire cibo di qualità e prosecuzione delle tradizioni agricole e zootecniche. Il progetto rientra nella sfera della cittadinanza (prendersi cura del territorio e della sua vocazione agricola anche a beneficio della nostra salute).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Maturazione del senso di cura per il territorio che ci appartiene e crescita di consapevolezza sull'importanza della qualità del cibo mettendola anche in correlazione con la nostra salute e



quella del pianeta. - Sviluppo di interesse per l'economia e le tradizioni locali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Strutture sportive

vivaio agroforestale 'La Piana'

Approfondimento

Interverranno esperti della Comunità del cibo

La Comunità del cibo farà da tramite della Regione Toscana per finanziare l'uscita in treno a Lucca con visita all'Orto botanico.

● PROGETTO SPORTIVO SCACCHI "A scuola con i Re" - Scuola primaria Castelnuovo

L'obiettivo del progetto "A scuola con i Re" è utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, poiché di esso interessano gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attente e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.

Risultati attesi

Ci si propone di coinvolgere i bambini della Scuola Primaria nell'avviamento al gioco degli scacchi a scuola con finalità pedagogica, perché con sufficiente continuità e fattivo coinvolgimento degli insegnanti, sono un valido strumento educativo e di sviluppo cognitivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni dell'associazione ASD, associazione mental g



Risorse materiali necessarie:

Aule**Aula generica**

● **PROGETTO TEATRO- VITA SU E GIU' DAL PALCO. Scuola secondaria di I grado Castelnuovo G.**

Area di riferimento: Area linguistica, espressiva e motoria Attività del progetto: Attività laboratoriali guidate dall'esperto, attività laboratoriali guidate dall'insegnante di classe. Le attività riguarderanno principalmente: giochi propedeutici, lettura o elaborazione di copioni da mettere in scena; uso espressivo della voce e del corpo; uso dello spazio scenico; improvvisazione; lavoro a piccolo gruppo per la realizzazione di eventuali elementi della scenografia; ideazione/realizzazione di eventuali coreografie; uso degli strumenti multimediali; realizzazione di spettacoli o cortometraggi. Obiettivi: Responsabilizzare gli alunni nel lavoro con gli altri, operando in uno spazio protetto in cui ciascuno adoperi le proprie capacità e competenze. Accrescere l'autonomia, mantenere alta la motivazione, stimolare la ricerca e l'auto apprendimento in quanto protagonisti di un progetto condiviso. Affrontare inibizioni e insicurezze tipiche del periodo adolescenziale attraverso il linguaggio del corpo. Area di riferimento: Area linguistica, espressiva e motoria Attività del progetto: Attività laboratoriali guidate dall'esperto, attività laboratoriali guidate dall'insegnante di classe. Le attività riguarderanno principalmente: giochi propedeutici, lettura o elaborazione di copioni da mettere in scena; uso espressivo della voce e del corpo; uso dello spazio scenico; improvvisazione; lavoro a piccolo gruppo per la realizzazione di eventuali elementi della scenografia; ideazione/realizzazione di eventuali coreografie; uso degli strumenti multimediali; realizzazione di spettacoli o cortometraggi. Obiettivi: Responsabilizzare gli alunni nel lavoro con gli altri, operando in uno spazio protetto in cui ciascuno adoperi le proprie capacità e competenze. Accrescere l'autonomia, mantenere alta la motivazione, stimolare la ricerca e l'auto apprendimento in quanto protagonisti di un progetto condiviso. Affrontare inibizioni e insicurezze tipiche del periodo adolescenziale attraverso il linguaggio del corpo. Area di riferimento: Area linguistica, espressiva e motoria Attività del progetto: Attività laboratoriali guidate dall'esperto, attività laboratoriali guidate dall'insegnante di classe. Le attività riguarderanno principalmente: giochi propedeutici, lettura o elaborazione di copioni da mettere



in scena; uso espressivo della voce e del corpo; uso dello spazio scenico; improvvisazione; lavoro a piccolo gruppo per la realizzazione di eventuali elementi della scenografia; ideazione/realizzazione di eventuali coreografie; uso degli strumenti multimediali; realizzazione di spettacoli o cortometraggi. Obiettivi: Responsabilizzare gli alunni nel lavoro con gli altri, operando in uno spazio protetto in cui ciascuno adoperi le proprie capacità e competenze. Accrescere l'autonomia, mantenere alta la motivazione, stimolare la ricerca e l'auto apprendimento in quanto protagonisti di un progetto condiviso. Affrontare inibizioni e insicurezze tipiche del periodo adolescenziale attraverso il linguaggio del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro. - Saper lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune, nonché padroneggiare l'espressione orale e corporea per la costruzione di uno spettacolo teatrale - Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di inclusione e di crescita. - Far vivere ai ragazzi in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante. - Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Teatro Alfieri di Castelnuovo Garfagnana

Approfondimento

Esperti esterni legati ai fondi PEZ, all'associazione Il Circo e la Luna



Associazione "Experia"

"

● PROGETTO CINEMA - Scuola sec. I grado e Scuola primaria

Il progetto si propone di alfabetizzare gli studenti al linguaggio cinematografico attraverso la visione guidata di film in sala e lezioni teoriche in aula. L'obiettivo è duplice: da un lato, offrire un'esperienza culturale significativa; dall'altro, fornire gli strumenti per comprendere il cinema come forma d'arte e mezzo di comunicazione. L'area tematica di riferimento è l' alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Le azioni previste sono le seguenti: Lezione teorica preliminare: prima della visione di ogni film, un esperto esterno terrà una lezione teorica della durata di 1 ora in aula. L'intervento verterà sul linguaggio cinematografico, le tecniche di regia, la storia del cinema e gli elementi narrativi specifici del film che verrà proiettato. Proiezione cinematografica: la visione dei film avverrà in una sala cinematografica esterna, selezionando titoli pertinenti al percorso didattico e all'età dei destinatari. Discussione e commento post-visione: al termine della proiezione, l'esperto guiderà una discussione di 1 ora con gli studenti sempre in aula. Questo momento servirà a rielaborare i temi, le tecniche e i messaggi del film, incoraggiando un pensiero critico e una partecipazione attiva degli alunni. Attività in classe: gli insegnanti referenti potranno preparare gli studenti alle proiezioni e, successivamente, approfondire le tematiche trattate in classe, attraverso dibattiti, lavori di gruppo o la produzione di testi e presentazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della scuola primaria nella lingua inglese e nella scuola secondaria in italiano e matematica.

Traguardo

Per la scuola primaria raggiungere in inglese listening e reading i risultati nazionali, passando dal 74,5% di risposte corrette al 77%. Per la scuola secondaria di I° raggiungere in italiano i risultati della regione Toscana, passando dal 58% al 60,7% e in matematica passare dal 52% al riferimento nazionale del 55,7%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.

Risultati attesi

A breve termine, ci si aspetta che gli studenti sviluppino una maggiore consapevolezza del cinema come forma espressiva. A lungo termine, l'obiettivo è stimolare l'interesse per la cultura



e il pensiero critico, applicabile anche ad altri linguaggi medi. Nello specifico: A breve termine Acquisizione di un vocabolario specifico: Gli studenti impareranno a riconoscere e a utilizzare termini tecnici legati al cinema (ad esempio: inquadratura, montaggio, colonna sonora, sceneggiatura, regia), arricchendo il loro linguaggio e la loro capacità di espressione. Sviluppo del pensiero critico: Attraverso le discussioni guidate e le attività post-proiezione, gli alunni saranno in grado di analizzare i film in modo più consapevole, distinguendo tra forma e contenuto, e formulando giudizi motivati. Stimolo all'interesse culturale: La visione in sala e la figura dell'esperto esterno renderanno l'esperienza più coinvolgente e significativa, stimolando la curiosità degli studenti verso il cinema come forma d'arte e come veicolo di cultura. A lungo termine Alfabetizzazione all'immagine: In un mondo sempre più dominato da contenuti visivi, il progetto fornisce agli studenti gli strumenti per decodificare criticamente non solo i film, ma anche spot pubblicitari, video musicali e contenuti multimediali in generale. Miglioramento delle competenze trasversali: La partecipazione attiva ai dibattiti, l'ascolto delle diverse opinioni e la rielaborazione delle tematiche in classe contribuiranno a potenziare le capacità di comunicazione, di collaborazione e di problem-solving. Formazione di spettatori consapevoli: L'obiettivo ultimo è formare cittadini che siano non solo consumatori passivi di intrattenimento, ma spettatori consapevoli e capaci di apprezzare la complessità e il valore artistico del cinema.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cinema

● Alla riscoperta delle nostre radici- Progetto tradizioni- Scuola primaria

Attività interdisciplinari che si pongono trasversalmente a tutte le aree, dalla lingua alla storia, dalla geografia alle scienze, alla matematica e alla tecnologia, all'arte, alla musica, all'educazione motoria, all'educazione civica, aventi come argomento portante la lavorazione del marmo e gli "erbi boni". Tutto il lavoro prevede un'attività di ricerca e segue proprio questa metodologia



insieme alla didattica laboratoriale. Oltre alle interviste, ricerche, rielaborazioni testuali e grafiche si svolgerà un lavoro di ricerca ed esecuzione di canti, danze e drammatizzazione legate al periodo di riferimento e non, che coinvolgerà l'area espressiva, musicale, motoria e teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare ad imparare insieme in un modo più concreto e coinvolgente per gli alunni. Favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corsa contro la fame - Scuola sec. I grado e cl.5^ primaria

Percorso di cittadinanza attiva concernente la conoscenza di un paese povero con la collaborazione di volontari in esso operanti, e conseguente organizzazione di un'azione di solidarietà collegata ad un evento sportivo a sostegno della realtà presa in considerazione (Solidarietà e sport). Questo progetto diventa anche attività 'ponte' e spazio di incontro fra gli alunni della secondaria e quelli dell'ultimo anno della primaria (orientamento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti di empatia e solidarietà verso chi sta peggio di noi. Sensibilizzazione alla cultura della donazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO INCLUSIONE - Scuola primaria

Si interviene in ogni classe della scuola primaria, non solo in quelle con alunni con disabilità: ogni bambino ha diritto a un apprendimento personalizzato e a un contesto metodologico pienamente inclusivo. Classi prima e seconda □ Conoscere attraverso l'osservazione l'ape Bee Bot. Realizzazione di percorsi matematici e geometrici programmando il robot. □ Conoscere le parti del corpo utilizzando Bee Bot. I computer per rappresentare le immagini hanno bisogno di costruire una griglia e di colorare i quadretti. Ogni quadretto è un pixel, per questo chiamiamo pixel art ogni disegno che mette in evidenza la struttura a quadretti e ne fa un espediente artistico. □ Gli alunni realizzano su fogli quadrettati da un centimetro, semplici disegni suggeriti e mostrati dall'insegnante, seguendo il codice che indica quali quadretti colorare ed in che modo, e quali no. □ Gli alunni traducono una semplice immagine visionata in codice. CLASSE TERZA "IO INIZIO...CONTINUA TU..." □ Lavoro di gruppo (la classe viene suddivisa in gruppi eterogenei) □ Ogni gruppo scrive una storia per un'ora, la storia viene interrotta e rinviata ad un gruppo di bambini della classe parallela che prosegue la stesura della storia per un'ora, e così via fino al compimento della storia o al termine delle ore messe a disposizione per il progetto. □ Raccolta finale delle storie CLASSE QUARTA "LIBRO EMOZIONE" ATTIVITA' □ Lavoro di gruppo (la classe viene suddivisa in gruppi eterogenei) □ Ad ogni gruppo viene assegnata un' emozione tra : gioia, tristezza, rabbia, paura, disgusto. □ I componenti di ogni gruppo elaborano una storia che narra l'espressione dell'emozione stabilita, non usando il termine esplicito che la indica. □ Al termine le storie verranno riscritte come libri e illustrate. □ Infine saranno presentate agli altri gruppi o ad altri bambini che cercheranno di individuare l'emozione raccontata. CLASSE QUINTA "LIBRO- GAME" □ Lavoro di gruppo (la classe viene suddivisa in gruppi eterogenei) □ I componenti di ogni gruppo, dopo una prima lezione che spiega la tecnica di realizzazione di un libro gioco e la esemplifica, passano alla produzione di una storia che preveda vari finali e che guidi il lettore a diverse possibilità di scelta. Le storie possono essere più o meno articolate e, a



seconda delle capacità del gruppo, si possono avere storie con una sola proposta di scelta (storia semplice) o più proposte nel corso della storia (storia articolata e complessa). □ Costruzione dei libri- game, trascrizione della storia e illustrazione. Raccolta finale delle storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Creare situazioni inclusive anche in presenza di allievi con gravi disabilità - Realizzare percorsi formativi che prevedano la differenziazione dell'insegnamento - Predisporre situazioni che permettano di applicare i concetti di cittadinanza, cooperazione, collaborazione, inclusione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO PEZ (Piano Educativo Zonale) - Scuola sec. I grado e Scuola primaria

Attività laboratoriali concernenti le arti (teatro, musica, arte), il movimento e il recupero linguistico (in modo variabile riferito anche, ad esempio, all'acquisizione di linguaggio specifico di discipline scientifiche) finalizzate a contrastare il disagio prevenendo la dispersione scolastica. Sono rivolte in modo specifico ad alunni H, Bes, stranieri ma condotte in piccoli gruppi misti anche nella modalità 'a classi aperte'. In questo progetto rientrano ore di orientamento per le classi seconde e terze a cura di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e motivazione allo studio



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SPORTIVO "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" Promosso da Sport e Salute e MIM

Rivolto agli alunni delle classi della Scuola Sec. I grado: Area sport e salute. Prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate per proporre un'offerta sportiva più ricca e stimolante. Lezione con istruttori federali durante le lezioni di scienze motorie e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.

Risultati attesi

Permettere agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di avvicinarsi a varie discipline sportive in base alle loro attitudini, per aiutarli a scoprire le proprie preferenze e sviluppare un orientamento motorio e sportivo consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Impianti sportivi



● PROGETTO "SCUOLA ATTIVA KIDS" - Sport e Salute e il MIM - Scuola Primaria

Realizzato da Sport e Salute, in collaborazione col Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Ha lo scopo di diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria e promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. Classi coinvolte: 1[^] - 2[^] - 3[^] Scuola primaria Un tutor laureato in scienze motorie affianca l'insegnante di classe per un'ora settimanale per un tot. di 22 ore; supporta l'insegnante per favorire la partecipazione alle attività motorie e l'inclusione degli alunni in difficoltà. Ogni anno viene promosso un valore chiave per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport (fair play)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.



Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.

Risultati attesi

L'attività motoria rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo. Le Indicazioni Nazionali (2012) affermano che attraverso l'attività motoria e sportiva l'alunno è facilitato nelle istanze comunicative e condivide le regole e partecipa il gruppo. Il rispetto di sé e dell'avversario sono gli obiettivi a cui la scuola tende.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ENCHANTÉ! - Scuola sec.I grado

Primo quadrimestre – Scambio di presentazioni personali tra gli alunni delle classi terze e i corrispondenti francesi del collège di Saint Jean de Moirans (Grenoble)- Secondo quadrimestre – primo incontro in una città d'arte della Toscana (marzo/aprile), visita dei luoghi significativi della città. Accoglienza degli alunni stranieri nel nostro Istituto il giorno successivo, mattinata a scuola e pranzo con i corrispondenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti



di verifica e valutazione.

Risultati attesi

- Accrescere l'interesse verso la conoscenza dell'altro e delle diversità culturali - Stimolare lo scambio e l'interazione verbale nella seconda lingua di studio - Saper lavorare in piccolo gruppo alla realizzazione del progetto di accoglienza - Stimolare la curiosità e approfondire la conoscenza del patrimonio artistico e culturale della propria regione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO ASSO: A SCUOLA DI SOCCORSO - Programma promosso dalle Misericordie della Toscana in collaborazione con l'Azienda Usl Toscana nord ovest Scuola sec. I grado e scuola primaria.

Maggiore consapevolezza da parte degli studenti sul comportamento da adottare in caso di arresto cardio-circolatorio, malore o di incidente per ridurre i danni o salvare la persona stessa. Ambito di appartenenza: sport e salute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto piscina. Scuola secondaria.

Avviamento alla pratica della disciplina sportiva nuoto. Quattro lezioni per ciascuna classe coinvolta presso la piscina comunale di Castelnuovo di Garfagnana. L'attività sarà svolta dagli istruttori della piscina suddetta. Area tematica: sport e salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Per chi sa già nuotare è un consolidamento dell'attività già acquisita o praticata a livello sportivo, per chi non sa nuotare un avviamento alla pratica sportiva e la possibilità di far conoscere una nuova attività motoria che potrebbe essere scelta come attività extrascolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Progetto Lettura - Scuola primaria Castelnuovo

Attività di lettura e scrittura creativa finalizzate a promuovere la lettura libera come pratica quotidiana e strumento di crescita del sé e del proprio campo di esperienze.. Il progetto si articola nella lettura in classe, durante tutto l'anno scolastico, di un libro uguale per tutte le classi ma in edizioni differenziate adattate alle diverse fasce d'età. Il progetto si conclude con una giornata di festa che prevede una caccia al tesoro che si svolge nelle strade di Castelnuovo attraverso domande inerenti il libro. Il premio finale per tutte le classi consiste nella visione del film tratto dal libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Lo scopo prioritario è quello di avvicinare i ragazzi, fin dalla tenera età, alla lettura e di fare interiorizzare agli alunni l'importanza di mantenere viva questa pratica durante tutto l'arco della vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Cinema EDEN Castelnuovo Garfagnana

● PROGETTO ORIENTAMENTO, ZOOM- Mettiamo a fuoco il tuo talento. Scuola secondaria di Castelnuovo.

Zoom è un progetto di orientamento esperienziale residenziale promosso dall'Arcidiocesi di Lucca, finalizzato a sostenere il percorso di crescita, per portare i giovani a riflettere sui propri talenti e sulle proprie inclinazioni. Zoom ha una durata di tre giorni per classe, dal martedì al giovedì, e si svolge presso il convento San Giuseppe di Castelnuovo. Durante le varie giornate, i ragazzi vivranno esperienze concrete con varie figure professionali, avranno la possibilità di conoscere sia le realtà lavorative del territorio sia le scuole superiori incontrando direttamente



gli studenti. Sono previsti inoltre momenti strutturati di orientamento, per far sintesi di quanto vissuto. L'esperienza coinvolge anche le famiglie, con una serata a loro dedicata, e il corpo docenti, con i quali viene condivisa sia la residenzialità, durante il giorno e la notte, sia un incontro preparatorio in classe con i ragazzi durante l'orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'esperienza si prefigge i seguenti obiettivi: -Far acquisire strumenti per orientarsi con maggiore autonomia nelle scelte; -Favorire la riflessione per una scelta più consapevole del percorso di studi della scuola superiore; -Ridurre il tasso di abbandono scolastico; -Facilitare la conoscenza concreta del mondo del lavoro attuale e territoriale; -Favorire il contatto tra la scuola e il tessuto produttivo locale; -Ridurre l'emigrazione giovanile dall' area della Mediavalle-Garfagnana nell'ottica della restanza.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

● METODOLOGIA DIDATTICA "MODELLO SENZA ZAINO"

Area Tematica di Riferimento: Innovazione metodologico-didattica: la scuola come comunità di cura e apprendimento (Modello "Senza Zaino"). Descrizione Sintetica dell'Attività: Il progetto realizza un ambiente di apprendimento fondato sui valori di Ospitalità, Responsabilità e Comunità. L'attività prevede la strutturazione dell'aula in aree di lavoro differenziate (agorà, postazioni per il lavoro individuale e di coppia, laboratori), permettendo una didattica laboratoriale e personalizzata. Attraverso l'uso di strumenti didattici tattili e digitali (le "fabbriche degli strumenti") e la gestione autonoma dei materiali, gli studenti esercitano la responsabilità e la cooperazione. L'attività non si limita alla trasmissione di contenuti, ma promuove lo sviluppo di competenze trasversali attraverso il lavoro autonomo e la revisione tra pari (peer-review), trasformando la classe in un sistema sociale inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della scuola primaria nella lingua inglese e nella scuola secondaria in italiano e matematica.

Traguardo

Per la scuola primaria raggiungere in inglese listening e reading i risultati nazionali, passando dal 74,5% di risposte corrette al 77%. Per la scuola secondaria di I° raggiungere in italiano i risultati della regione Toscana, passando dal 58% al 60,7% e in matematica passare dal 52% al riferimento nazionale del 55,7%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.

Risultati attesi

Cittadinanza: Maturazione di un forte senso di appartenenza alla comunità e rispetto delle regole condivise. Metodologia: Acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole.



Apprendimento: Raggiungimento delle competenze chiave europee attraverso la didattica laboratoriale. Ambiente: Capacità di muoversi e operare in uno spazio complesso in modo ordinato e finalizzato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

Giardino

● “TEATRO IN CLASSE” Scuola primaria Castelnuovo

Il Teatro ha una particolare valenza pedagogica in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola inoltre risponde ai bisogni formativi dei singoli alunni in quanto è una forma corale che consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione.

Attraverso il Teatro si impara a costruire insieme agli altri, utilizzando molteplici linguaggi e forme espressive, vivendo il corpo come relazione e possibilità di apprendimento, tenendo conto non solo della dimensione razionale ma anche delle emozioni e dei sentimenti. Il Teatro apre alla libertà di pensiero, alla creatività e all'inclusione. Le aree tematiche di riferimento includono: SVILUPPO PERSONALE (autostima e gestione delle emozioni), COMPETENZE COMUNICATIVE (linguaggio verbale e non verbale), SOCIALIZZAZIONE (lavoro in gruppo, empatia, rispetto reciproco), CREATIVITÀ (fantasia, immaginazione, invenzione di storie e personaggi, improvvisazione). INTEGRAZIONE CURRICOLARE: Italiano, musica, scienze motorie, arte e immagine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali della scuola primaria nella lingua inglese e nella scuola secondaria in italiano e matematica.

Traguardo

Per la scuola primaria raggiungere in inglese listening e reading i risultati nazionali, passando dal 74,5% di risposte corrette al 77%. Per la scuola secondaria di I° raggiungere in italiano i risultati della regione Toscana, passando dal 58% al 60,7% e in matematica passare dal 52% al riferimento nazionale del 55,7%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale sviluppando l'abilità di leggere, scrivere, comunicare e comprendere testi in diverse forme e in tutte le discipline.

Traguardo

Coinvolgere tutte le discipline nel miglioramento delle capacità di comprendere i linguaggi specifici delle diverse materie e nella predisposizione di prove e strumenti di verifica e valutazione.

Risultati attesi

Risultati attesi a livello individuale: Autostima e sicurezza (superare la timidezza e superare



l'ansia da prestazione), gestione emotiva (sviluppare consapevolezza e gestione delle proprie emozioni), creatività (sviluppare immaginazione e pensiero critico), consapevolezza corporea (migliorare la conoscenza e l'uso del corpo, della voce, del gesto e dello spazio). Risultati attesi a livello comunicativo e sociale: Comunicazione (potenziamento del linguaggio verbale e non verbale, migliorando espressione e ascolto), collaborazione e rispetto (imparare a lavorare insieme per un obiettivo comune rispettando tempi e regole del gruppo), relazione e inclusione (favorire la socializzazione e l'integrazione nel rispetto delle differenze e delle culture diverse), responsabilità (acquisire responsabilità e capacità di prendere decisioni). Risultati attesi a livello didattico: Approccio multidisciplinare (integrazione di diversi linguaggi comunicativi), benessere scolastico (contribuire a creare un ambiente più sereno).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno (compagnia teatrale IL CIRCO E LA LUNA.)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Teatro Alfieri di Castelnuovo Garf.

● Baskin: lo sport inclusivo a scuola.

Il progetto prevede ore di baskin con esperti formati dall'EISI (Ente italiano sport inclusivi) nelle ore curricolari di scienze motorie. Gli insegnanti curricolari, in collaborazione con gli esperti, illustrano e avviano i ragazzi alla pratica di questo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione sociale e la cultura dell'accoglienza attraverso lo sport permettendo a persone con e senza disabilità di giocare insieme nello stesso team valorizzando le capacità di ciascuno e creando una comunità sportiva, solidale e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Golf a scuola - Scuola secondaria. In collaborazione con il M.I.M.

Il progetto si struttura con lezioni svolte dagli insegnanti curricolari in collaborazione con gli esperti del "Golf club Garfagnana" nella palestra scolastica e successivamente nella sede della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Far conoscere il golf alle nuove generazioni; promuovere stili di vita sani e valori come il fairplay; stimolare l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **GEMELLAGGIO ELBA-CAPRAIA- CAREGGINE. Progetto scuole che promuovono salute. Scuola primaria Careggine.**

Le scuole dell'Isola d'Elba, dell'Isola di Capraia e del territorio di Careggine sono accomunate da condizioni di isolamento fisico e da una limitata accessibilità a risorse formative, culturali e sociali. La dimensione insulare o montana determina, infatti, difficoltà logistiche e relazionali che incidono non solo sull'organizzazione dei servizi scolastici, ma anche sulla possibilità per gli studenti e le famiglie di partecipare ad attività extracurricolari, di confronto e di crescita collettiva. Nei tre territori (dei quali due all'interno del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano), la scuola rappresenta spesso il principale punto di riferimento educativo, sociale e culturale. Tuttavia, la distanza dai centri di formazione specializzati, la scarsità di iniziative strutturate sul benessere emotivo e relazionale e la frammentazione del tessuto associativo locale rendono più complesso lo sviluppo armonico delle competenze trasversali e socio-emotive negli alunni. Il progetto, oltre a rivolgersi a una pluralità di soggetti appartenenti alle comunità scolastiche e territoriali di questi tre ambiti, affronta il superamento dell'emarginazione geografica facendo riferimento alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute (RSPS) e all'approccio One Health attraverso metodologie ampiamente collaudate nell'ambito delle offerte didattiche dell'UO Educazione e Promozione della Salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere il benessere emotivo, relazionale e sociale nelle tre comunità scolastiche attraverso percorsi di sviluppo delle Life Skills — competenze per la vita — che favoriscono la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, la comunicazione efficace e la costruzione di relazioni positive e inclusive. In particolare: 1. Sviluppare le seguenti competenze socio-emotive (Life Skills): • emotive • relazionali • cognitive 2. Creare spazi educativi esperienziali e laboratori pratici incentrati sulle emozioni, la comunicazione e le relazioni, utilizzando metodologie attive e non formali, capaci di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti. 3. Integrare la relazione con il mondo animale come strumento educativo e relazionale, promuovendo attività di osservazione, interazione e cura degli animali, finalizzate allo sviluppo dell'empatia, dell'autoregolazione emotiva e del rispetto per la vita. 4. Sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico (docenti e operatori) sulle metodologie legate alle Life Skills, alla didattica emotiva e alla mediazione con gli animali, favorendo un approccio educativo condiviso e replicabile. 5. Favorire il senso di appartenenza e la coesione tra le comunità scolastiche dei tre territori, attraverso scambi, esperienze comuni e strumenti digitali di comunicazione e documentazione delle attività, in modo da superare i limiti imposti dall'isolamento geografico. 6. Rafforzare le reti territoriali di collaborazione tra scuole, enti locali, associazioni e realtà del terzo settore, promuovendo una sinergia educativa che valorizzi le risorse ambientali, culturali e sociali di ciascun contesto. 7. Diffondere una cultura del benessere e della cittadinanza attiva, orientata alla valorizzazione delle differenze, alla cooperazione e alla sostenibilità delle relazioni umane e ambientali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO - LUIC827008

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione di Educazione Civica delle scuole dell'Infanzia

Allegato:

Valutazione-educazione civica infanzia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola primaria e la scuola secondaria hanno aggiornato i criteri di valutazione del comportamento a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa

Allegato:

PRIMARIA + SECONDARIA Valutazione-Comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola secondaria ha definito i criteri di ammissione alla classe successiva

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La scuola secondaria ha definito i criteri di ammissione all'esame di stato

Allegato:

Criteri ammissione esame secondaria.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione, la scuola attua una personalizzazione dei percorsi di apprendimento, che puo' prevedere interventi di recupero e di potenziamento. Le metodologie didattiche ritenute maggiormente efficaci includono il lavoro in piccolo gruppo, la didattica laboratoriale, il peer tutoring, il cooperative learning, nonche' l'utilizzo di software specifici e di strumenti digitali. I Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) sono elaborati dai Consigli di classe, dai team docenti e dai team di sezione, che individuano gli obiettivi da raggiungere sulla base delle osservazioni sistematiche e delle indicazioni contenute nella documentazione e nelle diagnosi funzionali. La scuola promuove l'inclusione degli alunni con disabilita' attraverso il coinvolgimento di diversi attori: oltre ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno, intervengono le figure di potenziamento e la Funzione Strumentale per l'Inclusione, che coordina i lavori dei GLO e del GLI, cura la progettazione inclusiva d'Istituto e favorisce il confronto e la condivisione tra i docenti di sostegno. Inoltre, attraverso una Commissione dedicata, la scuola opera a favore degli alunni stranieri, promuovendo pratiche di accoglienza, condividendo materiali e strategie didattiche per l'integrazione, aggiornando il Protocollo di Accoglienza e predisponendo specifici strumenti e protocolli di osservazione.

Punti di debolezza:

Un punto di debolezza, riscontrabile in alcuni plessi, e' rappresentato dal frequente avvicendamento dei docenti di sostegno, nonostante la possibilita' di riconferma su richiesta delle famiglie, con ricadute sulla continuita' educativa e didattica. Nelle scuole di Castelnuovo si registra un costante inserimento di alunni stranieri di diversa nazionalita' nel corso dell'intero anno scolastico. Tale situazione comporta alcune criticita', tra cui la complessita' nella scelta della classe o sezione di inserimento, la concentrazione degli alunni in specifici plessi e le difficolta' di comunicazione con le famiglie, in particolare con le madri, anche a causa delle barriere linguistiche e culturali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene inizialmente predisposto dai docenti di classe e dal docente di sostegno , tenendo conto delle osservazioni effettuate durante le attività didattiche, delle indicazioni presenti nella certificazione di disabilità e nel profilo di funzionamento redatto dalla neuropsichiatria , delle informazioni provenienti dalla famiglia. Successivamente viene riunito il GLO, composto da docenti, DS, Funzione strumentale per l'inclusione, equipe ASL, genitori e, eventualmente se previsti, assistente educativo e terapisti privati. In tale ambito il PEI viene condiviso, perfezionato e approvato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti che compongono il GLO sono a vario titolo corresponsabili della stesura del PEI, della attuazione, verifica e aggiornamento periodico

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce tutte le informazioni relative all'alunno e alle sue difficoltà e potenzialità nei diversi ambiti di intervento del PEI; partecipa agli incontri periodici del GLO; mantiene i contatti con la neuropsichiatria e i terapisti; si raccorda con i docenti per una continuità di azione fra scuola e famiglia

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni è strettamente connessa alla tipologia di disabilità e commisurata agli obiettivi personalizzati indicati per ciascuna disciplina nel PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'ingresso nella scuola l'alunno inizia un percorso di accoglienza e inserimento predisposti dai docenti della classe (curricolari e sostegno), sulla base delle sue personali caratteristiche. Al termine di un ciclo scolastico viene accompagnato nell'approccio al nuovo ordine di scuola attraverso visite e incontri con i docenti che lo accoglieranno successivamente. A conclusione della scuola secondaria di primo grado lo studente ha compiuto, come i suoi compagni, un percorso di orientamento e, una volta scelta la scuola superiore, vi viene accompagnato per conoscere l'ambiente e i docenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, nel perseguire l'obiettivo di una scuola intesa come comunità educante



inclusiva e sicura, conferma la centralità dei propri strumenti di regolamentazione interna per la gestione delle fragilità e delle dinamiche relazionali.

In questa ottica, l'Istituto ha redatto e consolidato nel tempo tre documenti fondamentali:

- Protocollo per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo
- Protocollo per l'Intercultura
- Protocollo per l'Inclusione

Consapevoli che la realtà scolastica è un ecosistema in continua evoluzione, l'Istituzione Scolastica ha programmato per l'anno in corso una fase di revisione sistematica di tali protocolli. L'attività di aggiornamento, coordinata dai rispettivi Team e Commissioni di lavoro (Commissione Inclusione, Team per l'Emergenza/Bullismo, Referenti Intercultura), si muoverà lungo due direttive principali:

1. Adeguamento Normativo: I documenti verranno recepiti e allineati alle più recenti disposizioni legislative e ministeriali vigenti, garantendo la piena conformità alle linee guida nazionali.
2. Analisi del Contesto (Data-driven): La revisione non sarà solo formale, ma sostanziale. I Team integreranno i nuovi dati acquisiti attraverso il monitoraggio costante, le rilevazioni dei bisogni educativi emergenti e il mutato profilo socioculturale della popolazione scolastica.

L'obiettivo è trasformare questi protocolli in strumenti operativi sempre più efficaci, capaci di offrire risposte tempestive e procedure chiare per:

- Garantire il benessere psicofisico degli alunni e prevenire il disagio relazionale in rete e in presenza.
- Favorire una reale accoglienza e integrazione degli alunni di origine straniera, valorizzando il plurilinguismo e lo scambio interculturale.
- Assicurare il successo formativo attraverso una didattica personalizzata, abbattendo le barriere che ostacolano l'apprendimento e la partecipazione.



Aspetti generali

Organizzazione

Orario di funzionamento nelle scuole

Scuola dell'infanzia: gli orari di funzionamento della scuola dell'infanzia fissati dal regolamento sono, di norma, pari a 40 ore settimanali, senza il sabato. le scuole dell'Istituto sono presso Camporgiano, Filicaia, Fosciandora Castelnuovo Centrale e Castelnuovo Piano Pieve

Scuola primaria: all'atto dell'iscrizione si possono esprimere le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale, che, in base alle norme è così strutturato: 27 fino a 30; 40 ore (tempo pieno) senza il sabato. L'accoglimento delle opzioni fino a 30 ore settimanali o per il tempo pieno è subordinato all'esistenza delle risorse in organico e alla disponibilità di adeguati servizi; tali circostanze devono essere portate a conoscenza dei genitori all'atto dell'iscrizione. Le scuole dell'Istituto sono a Camporgiano (solo tempo pieno), Careggine(solo 27h) e Castelnuovo di G.na (sia 27 che 40h)

Scuola secondaria di I grado: nella domanda, il genitore esprime le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale che, sulla base del D.P.R. 89/2009, è definito in 30 ore oppure 36 ore compreso il sabato (tempo prolungato), qualora siano presenti servizi e strutture idonee a consentire lo svolgimento obbligatorio di attività. Attualmente presso la scuola secondaria di Castelnuovo di Garfagnana è attivo il percorso ad indirizzo musicale per le classi seconde e terze in accordo con l'I.C. di Piazza al Serchio. L'Istituto sta facendo richiesta di un nuovo indirizzo musicale autonomo. Le scuole dell'Istituto sono a Camporgiano (solo 36h) e Castelnuovo di G.na (sia 30 che 36h)

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'insegnamento di uno strumento musicale costituisce un'integrazione interdisciplinare per un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di 1° Grado. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale che fornisce all'alunno pre-adolescente una piena conoscenza tecnico-pratica, teorica, lessicale, storica, culturale, interpretativa della musica.

STRUMENTI

Gli alunni possono scegliere uno dei quattro strumenti musicali offerti dalla scuola che attualmente



sono: Flauto Traverso, Pianoforte, Violino, Violoncello

FREQUENZA

Per la frequenza al Percorso ad Indirizzo Musicale è necessario:

- l'esplicita richiesta da parte della famiglia all'atto dell'iscrizione alla classe prima;
- il superamento della prova orientativo-attitudinale

La materia "strumento musicale" è una materia curriculare al pari delle altre. Fa parte del programma scolastico e come tale viene valutata e presuppone una frequenza regolare per l'intero triennio. Non è possibile cambiare strumento o ritirarsi dal corso nell'arco del triennio.

ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano e sono previste 3 ore settimanali così suddivise:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Tutti gli alunni del Percorso ad Indirizzo Musicale concorrono alla formazione dell'Orchestra Scolastica di Castelnuovo.

COSTO

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale è completamente gratuita per l'intero triennio di studio. L'unica spesa che le famiglie dovranno affrontare, per poter garantire un proficuo svolgimento degli studi, è l'acquisto di uno strumento musicale personale. Per quanto riguarda la classe di Flauto Traverso, Violino e Violoncello l'Istituto mette a disposizione strumenti in comodato d'uso, previo versamento di un contributo annuo. Gli insegnanti saranno a disposizione delle famiglie per consigliarle nell'acquisto dello strumento.

LA PROVA ORIENTATIVO- ATTITUDINALE

L'ammissione al percorso ad indirizzo musicale è subordinata dal superamento di una prova orientativo-attitudinale. Le prove sono finalizzate a "misurare" l'attitudine per la pratica musicale in generale e per lo strumento musicale in particolare e vengono effettuate da una apposita commissione composta dal Dirigente Scolastico, un docente di musica e dai 4 docenti di strumento musicale. Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, hanno scelto la materia "strumento musicale"



saranno convocati per sostenere la prova che si svolgerà nel mese di Febbraio, entro circa dieci giorni dal termine delle iscrizioni.

LA MUSICA D'INSIEME

Gli alunni, oltre alla lezione strumentale individuale, frequentano la lezione settimanale di musica d'insieme finalizzata allo studio di brani da eseguire in varie formazioni strumentali. La musica d'insieme permette ai ragazzi di sperimentare la straordinaria esperienza dell'orchestra, in cui suonare diventa comunicazione e piacere di stare insieme oltre che mezzo per confrontarsi con altri e misurare le proprie capacità.

SAGGI, CONCERTI, CONCORSI.

Nel corso dell'anno scolastico sono organizzati concerti musicali nei periodi più significativi del calendario scolastico (Natale, fine anno scolastico, ecc...). Altri concerti possono essere organizzati per motivi di scambio culturale con altre scuole o per far conoscere la Scuola stessa all'utenza. Altre occasioni di carattere musicale possono scaturire da contatti con istituzioni o organizzazioni, sia pubbliche che private, che hanno come finalità la collaborazione sociale e umanitaria.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COMPITI: espletamento di funzioni organizzative e amministrative. In particolare la S.V. avrà cura di espletare le seguenti azioni:•coordinamento della struttura organizzativa a supporto del DS, in sinergia con gli uffici amministrativi; •coordinamento della struttura organizzativa in sinergia con i referenti di plesso della scuola primaria, infanzia e secondaria;•coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di Istituto in attuazione PTOF, in relazione alle attività del Collegio Docenti ed in raccordo con le FFSS;•predisposizione circolari;•collaborazione con il DS nella stesura dell'orario della scuola secondaria di primo grado;•rapporti con l'utenza e con gli Enti Locali;•coordinamento e verifica delle attività collegiali funzionali all'insegnamento;•sostituzione del Dirigente scolastico nei casi di assenza o impedimento;•sostituzione del DS in attività di rappresentanza dell'Istituzione Scolastica in assenza dello stesso; •partecipazione commissione lavoro NIV; •partecipazione commissione formazione delle classi Scuola secondaria;

2



Funzione strumentale	Le FFSS si occupano di gestire le seguenti aree d'intervento individuate dal Collegio dei docenti: 1- PTOF; RAV; PDM 2- Continuità, curricolo verticale, orientamento; 3- Valutazione e autovalutazione; 4-Progetti d'istituto 5- Inclusione 6- Intercultura	6
Responsabile di plesso	COMPITI:•Organizzazione generale del plesso in collaborazione con la segreteria e la DSGA; • Collaborazione con il DS quale Referente per la sicurezza;•Collaborazione con il DS per la formulazione dell'orario del plesso e per la formazione delle classi / sezioni iniziali;•Collaborazione con l'ufficio personale per la sostituzione colleghi assenti;• Accoglienza nuovi docenti;•Coordinamento e verbalizzazione delle riunioni di scuola;•Redazione del piano della sorveglianza di scuola •Accoglienza genitori che portano all'attenzione richieste e/o problemi organizzativi, esercitando la funzione di primo filtro rispetto alla Dirigenza;•Partecipazione allo staff di dirigenza e alle riunioni di tavoli interistituzionali;•Partecipazione alla Commissione lavoro INVALSI e coordinamento delle prove nel proprio plesso (primaria e secondaria).	10
Animatore digitale	COMPITI: •coordinamento di attività e laboratori per la formazione della comunità scolastica sui temi del PNSD e per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti •attivazione di soluzioni didattiche innovative metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della scuola coerenti con i fabbisogni.	1
Team digitale	COMPITI: accompagna e sostiene l'innovazione nell'istituzione scolastica individuando i	4



		fabbisogni e collabora con l'animatore digitale.	
Coordinatore dell'educazione civica		COMPITI: • Coordinamento e attuazione del DM 35/20 □ Collaborazione con il Dirigente e con i colleghi;	1
Referenti coordinatori di plesso per i diversi ordini di scuola		COMPITI: □ Espletare la funzione di coordinamento interno e di raccordo con la Dirigenza e l'Ufficio di segreteria; □ Vigilare sullo svolgimento regolare dell'attività, collaborando con il Dirigente Scolastico; □ Supportare i flussi comunicativi e la gestione della modulistica; □ Coordinarsi con i vari plessi di scuola primaria dell'Istituto al fine di attivare modalità organizzative e operative efficaci;•	4
Team antibullismo		COMPITI: □ Promuove e coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità e alla prevenzione del bullismo e del cyber bullismo con gli altri membri della commissione, curando, su delega del dirigente scolastico, i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; □ Coordina gli interventi nelle classi delle scuole secondarie, predisponendo l'orario e quanto altro necessario; □ Monitora e diffonde i risultati delle azioni effettuate insieme agli altri membri della commissione.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei	26



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	<p>percorsi attuati e degli apprendimenti raggiunti dagli alunni. Potenziato: collabora con i docenti curricolari e li affianca nella gestione delle sezioni Sostegno: supporta gli alunni con BES coordinandosi con i docenti curricolari Docente di religione cattolica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei percorsi attuati e degli apprendimenti raggiunti dagli alunni. Potenziato: collabora con i docenti curricolari e li affianca nella gestione delle sezioni Sostegno: supporta gli alunni con BES coordinandosi con i docenti curricolari Docente di religione cattolica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	38
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei	8



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

percorsi attuati e degli apprendimenti degli alunni Compiti Coordinatore: □ Promuovere un dialogo costante tra i docenti che compongono il Consiglio di Classe e tra il Consiglio di Classe e l'Ufficio di Dirigenza; □ Coordinare tutte le attività didattiche programmate sulla classe; □ Supportare i docenti nella progettazione e cura degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'ordine e alla pulizia degli spazi fisici delle aule; □ Interagire con le famiglie per tutte le necessità di contatto e comunicazione; □ Coordinare il Consiglio di Classe riguardo all'andamento didattico disciplinare degli alunni al fine di attivare idonee strategie didattiche volte a garantire il successo formativo; □ Segnalare se il numero delle assenze degli alunni richiede una informazione alla famiglia; □ Adottare ogni misura utile ed opportuna nell'ipotesi che si rilevino casi di abbandono scolastico, disagio, bullismo o cyberbullismo; □ Coordinare e verbalizzare i lavori delle riunioni del Consiglio di classe, periodicamente convocato.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei percorsi attuati e degli apprendimenti degli alunni

2

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente sostegno: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei percorsi attuati e degli apprendimenti degli alunni BES , coordinandosi con i docenti di classe	10
--	---	----

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)

Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei percorsi attuati e degli apprendimenti degli alunni

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei percorsi attuati e degli apprendimenti degli alunni

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO

Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei percorsi attuati e degli apprendimenti degli alunni

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei percorsi attuati e degli apprendimenti raggiunti dagli alunni. Coordinatore di classe: COMPITI: □ Promuovere un dialogo costante tra i docenti che compongono il Consiglio di Classe e tra il Consiglio di Classe e l'Ufficio di Dirigenza; □ Coordinare tutte le attività didattiche programmate sulla classe; □ Supportare i docenti nella progettazione e cura degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'ordine e alla pulizia degli spazi fisici delle aule; □ Interagire con le famiglie per tutte le necessità di contatto e comunicazione; □ Coordinare il Consiglio di Classe riguardo all'andamento didattico disciplinare degli alunni al fine di attivare idonee strategie didattiche volte a garantire il successo formativo; □ Segnalare se il numero delle assenze degli alunni richiede una informazione alla famiglia; □ Adottare ogni misura utile ed opportuna nell'ipotesi che si rilevino casi di abbandono scolastico, disagio, bullismo o cyberbullismo; □ Coordinare e verbalizzare i lavori delle riunioni del Consiglio di classe, periodicamente convocato.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	12
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei percorsi attuati e degli apprendimenti degli alunni	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

(FRANCESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei percorsi attuati e degli apprendimenti degli alunni
Compiti Coordinatore:

- Promuovere un dialogo costante tra i docenti che compongono il Consiglio di Classe e tra il Consiglio di Classe e l'Ufficio di Dirigenza;
- Coordinare tutte le attività didattiche programmate sulla classe;
- Supportare i docenti nella progettazione e cura degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'ordine e alla pulizia degli spazi fisici delle aule;
- Interagire con le famiglie per tutte le necessità di contatto e comunicazione;
- Coordinare il Consiglio di Classe riguardo all'andamento didattico

disciplinare degli alunni al fine di attivare idonee strategie didattiche volte a garantire il successo formativo;

□ Segnalare se il numero delle assenze degli alunni richiede una informazione alla famiglia;

□ Adottare ogni misura utile ed opportuna nell'ipotesi che si rilevino casi di abbandono scolastico, disagio, bullismo o cyberbullismo;

□ Coordinare e verbalizzare i lavori delle riunioni del Consiglio di classe, periodicamente convocato.

Potenziamento: svolge compiti di insegnamento e approfondimento della lingua

Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei percorsi attuati e degli apprendimenti degli alunni</p> <p>Potenziamento: svolge compiti di insegnamento e approfondimento della disciplina</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei percorsi attuati e degli apprendimenti degli alunni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	<p>Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei percorsi attuati e degli apprendimenti degli alunni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)	<p>Docente curricolare: svolge compiti di insegnamento, progettazione e valutazione dei percorsi attuati e degli apprendimenti degli alunni</p>	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA coordina i servizi amministrativi, tecnici e contabili della scuola, gestisce il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) sotto la direzione del Dirigente Scolastico, predisponde i bilanci, cura la contabilità, gestisce l'inventario dei beni e le procedure negoziali, e supervisiona le attività di segreteria e l'organizzazione generale dell'istituto, con autonomia operativa e responsabilità su tutta la gestione amministrativa e finanziaria. Si occupa degli acquisti per l'istituto.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo scolastico gestisce la registrazione e la distribuzione di tutta la corrispondenza (entrata/uscita), sia cartacea che digitale (PEC, email), assegna i numeri di protocollo, archivia i documenti (anche informatici) e pubblica circolari/avvisi su sito e registro elettronico, assicurando trasparenza, tracciabilità e supporto amministrativo per la gestione dei flussi documentali, convocazioni organi collegiali e pratiche di sicurezza/personale.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica scolastica gestisce tutte le pratiche relative agli studenti (iscrizioni, certificati, pagelle, registri elettronici, assenze), organizza le attività didattiche (orari, esami, viaggi), supporta docenti e dirigenti, e si occupa di adempimenti amministrativi come assicurazione, libri di testo, esoneri tasse e progetti speciali, garantendo il collegamento tra studenti, famiglie e corpo docente per il corretto svolgimento dell'anno scolastico e il miglioramento continuo.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale della scuola gestisce tutte le pratiche amministrative relative a docenti e personale ATA (Amministrativi, Tecnici, Ausiliari), occupandosi di stipula contratti, gestione presenze/assenze, ferie, permessi, inquadramenti economici, gestione pensionistica, ricostruzioni di carriera, adempimenti fiscali e previdenziali (INPS, INPDAP), rilascio certificazioni, e la gestione delle graduatorie per le supplenze, assicurando il supporto completo per tutto il ciclo di vita del rapporto di lavoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://iccastelnuovo.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://iccastelnuovo.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle Scuole che promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dei Laboratori del Sapere Scientifico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SPAN



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Ampliamento dell'offerta formativa- steam
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: Rete Musica

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: Convenzione "Fisco e scuola"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione "Zoom : metti a fuoco il tuo talento"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione "Accordo



indirizzo musicale IC Castelnuovo di Garfagnana e IC Piazza al Serchio"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

Approfondimento delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 per la rielaborazione e l'aggiornamento del Curricolo scolastico attraverso incontri di dipartimento

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Corsi di formazione e aggiornamento del personale docente e delle figure di sistema (preposti, squadre antincendio, squadre primo soccorso, RLS...)



Tematica dell'attività di formazione Sicurezza e prevenzione

Destinatari Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Corso di formazione per la conoscenza della normativa sulla privacy a scuola

Tematica dell'attività di formazione Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I LABORATORI DEL SAPERE



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

SCIENTIFICO- LSS

Attività di formazione sulle discipline STEM

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Formazioni varie relative al benessere scolastico, alla corretta alimentazione e movimento, all'affettività alle prevenzione dei comportamenti a rischio, alla cittadinanza consapevole

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Agenzia Angeli: ambiente e sicurezza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Angeli: ambiente e sicurezza

Titolo attività di formazione: PRIVACY NELLA SCUOLA

Tematica dell'attività di formazione Privacy

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzia : DIEMME Informatica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia : DIEMME Informatica

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

DIEMME Informatica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DIEMME Informatica



Titolo attività di formazione: TREKKING DIGITALE

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte ESPERTO ESTERNO

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO

Titolo attività di formazione: LA DELEGAZIONE CONVENZIONALE- IL TFR/TFS TELEMATICO- GESTIONE POSIZIONE ASSICURATIVA- APPLICAZIONE SEQUENZE CONTRATTUALI- VALUTAZIONE GRADUATORIE PERSONALE SCOLASTICO

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ITALIA SCUOLA , ASSOCIAZIONI SINDACALI , SCUOLA FUTURA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ITALIA SCUOLA , ASSOCIAZIONI SINDACALI , SCUOLA FUTURA